

PIANO STRATEGICO 2022-2026



Pieve di Soligo, 9 Febbraio 2023



1. Linee guida strategiche



2. Il Gruppo Ascopiave



3. Contesto e trend di mercato



4. Il piano strategico 2022-26



5. Considerazioni conclusive



6. Allegati



1. Linee guida strategiche



Il Gruppo Ascopiave, quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana, è una controparte solida, affidabile e trasparente per i propri stakeholder



Servizi Energetici
 Energy Service Company (ESCO) controllata dal Gruppo (teleriscaldamento ed efficienza energetica)



Vendita gas ed energia elettrica
 Portafoglio di partecipazioni in società commerciali (EstEnergy ed Hera Comm)



Distribuzione gas
 Le attività di distribuzione gas (890 k PDR²) rappresentano il core business del Gruppo, attualmente leader del Nord Est e 5° operatore a livello nazionale



Servizio Idrico
 Partnership tecnologica nel business del SII, sinergico rispetto alle altre attività del Gruppo



Generazione elettrica fonti rinnovabili
 Portafoglio di impianti idroelettrici eolici e progetti di sviluppo nel fotovoltaico



Servizi ICT
 Recente partnership nel settore ICT (servizi di connettività e private cloud)





Una crescita sostenibile

Nel piano si prefigura un percorso di crescita che consentirà di aumentare la redditività aziendale, mantenendo una struttura finanziaria equilibrata e una distribuzione di dividendi remunerativa



Gli obiettivi economico-finanziari si coniugano con quelli dei principali stakeholder e sono integrati con gli obiettivi sociali e ambientali al fine di perseguire il successo sostenibile



La strategia del Gruppo Ascopiave si basa su una crescita sostenibile, sviluppando risorse e competenze al fine di cogliere le opportunità generate dai nuovi trend di mercato

Il posizionamento e le competenze di Ascopiave costituiscono delle solide basi per sostenere la crescita nei core business (Distribuzione gas, generazione elettrica da fonti di energia rinnovabili)



Anticipando le dinamiche di mercato, Ascopiave può far leva sulle proprie competenze per ampliare il perimetro di business e diversificare il rischio (idrico, idrogeno, gas verdi, efficienza energetica, ICT)

La gestione dell'innovazione rappresenta un'attività cruciale per Ascopiave e riguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo termine

Il miglioramento dell'efficienza economica ed operativa è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave



Obiettivi di sostenibilità

I «Sustainable Development Goals» individuati da Ascopiave tramite dialogo con gli Stakeholders saranno gli elementi su cui il Gruppo baserà il proprio percorso di crescita sostenibile



Il percorso di sostenibilità intrapreso da Ascopiave si ispira ai Sustainable Development Goals (SDGs) connessi da un lato alle proprie attività di business (SDG 6, 7, 8 e 9) e dall'altro all'impatto e agli effetti che il Gruppo esercita sui territori in cui opera (SDG 11, 12 e 13). In tale contesto, la strategia di Ascopiave recepisce il concetto di assunzione di responsabilità che l'Agenda 2030 richiede ad ogni realtà, non solo per quanto svolto a livello di business, ma anche in qualità di attivatore di cambiamenti in un'ottica di creazione di sistemi sostenibili sia a livello locale che globale.



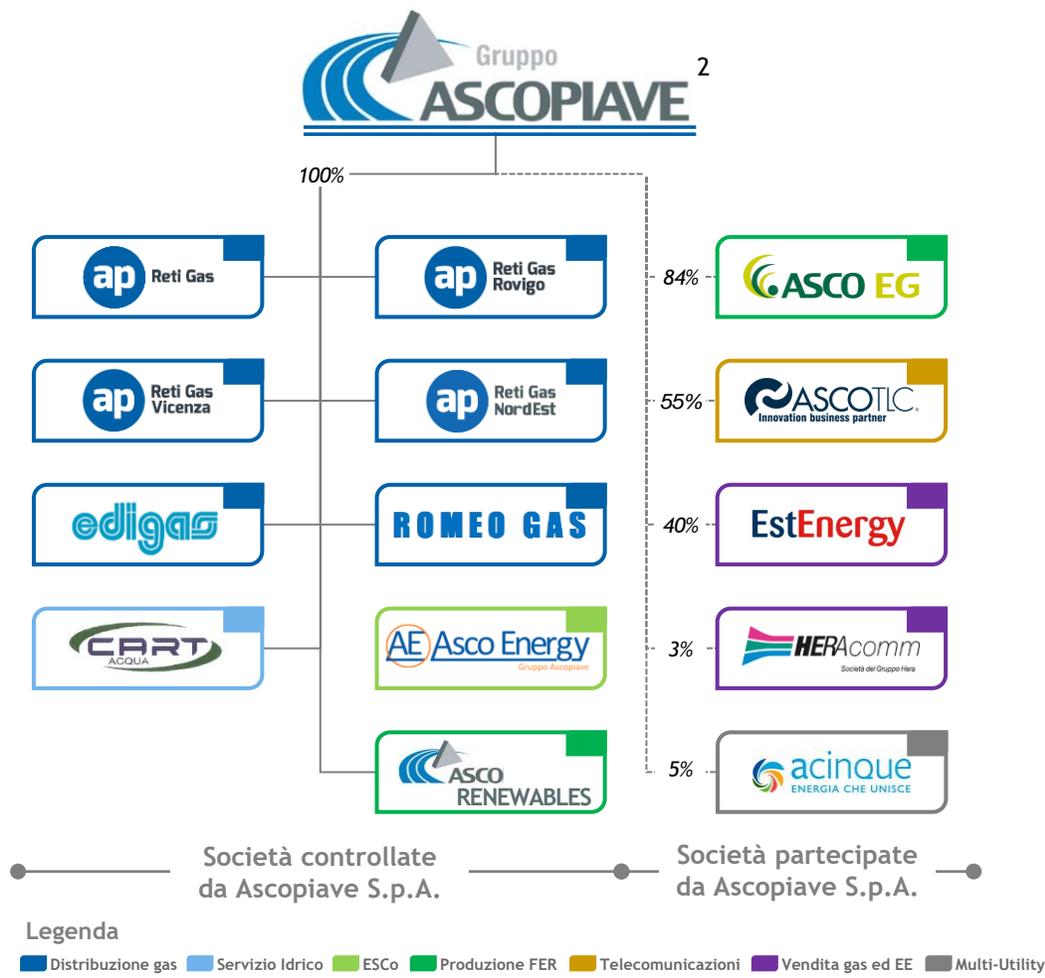
2. Il Gruppo Ascopiave



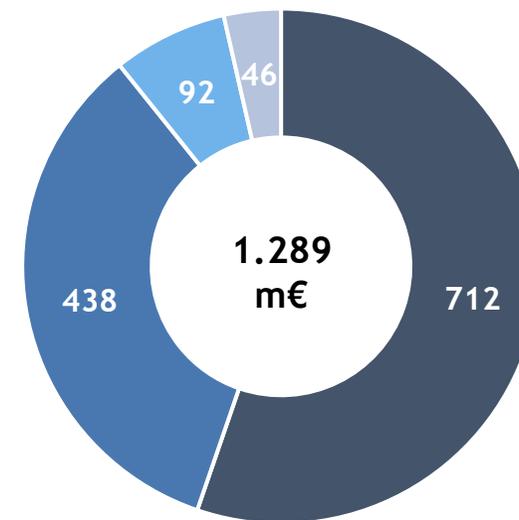
Struttura aziendale



Il Gruppo Ascopiave detiene un portafoglio di attività bilanciato e caratterizzato da un contenuto profilo di rischio



Capitale Investito Netto 2022¹



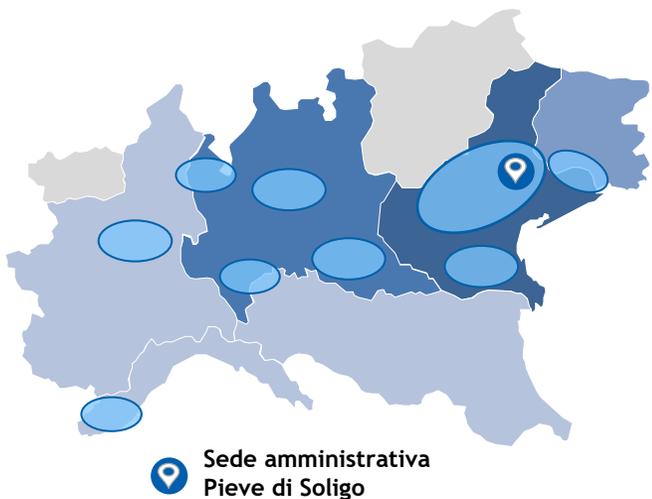
- Distribuzione Gas
- Energie Rinnovabili
- Partecipazioni
- Altre attività consolidate



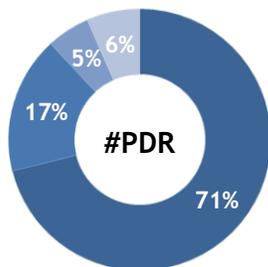
Distribuzione gas - Posizionamento & dati operativi



Grazie alla sua dimensione ed al favorevole posizionamento territoriale, il Gruppo Ascopiave è stato e continuerà ad essere tra i protagonisti del consolidamento del settore

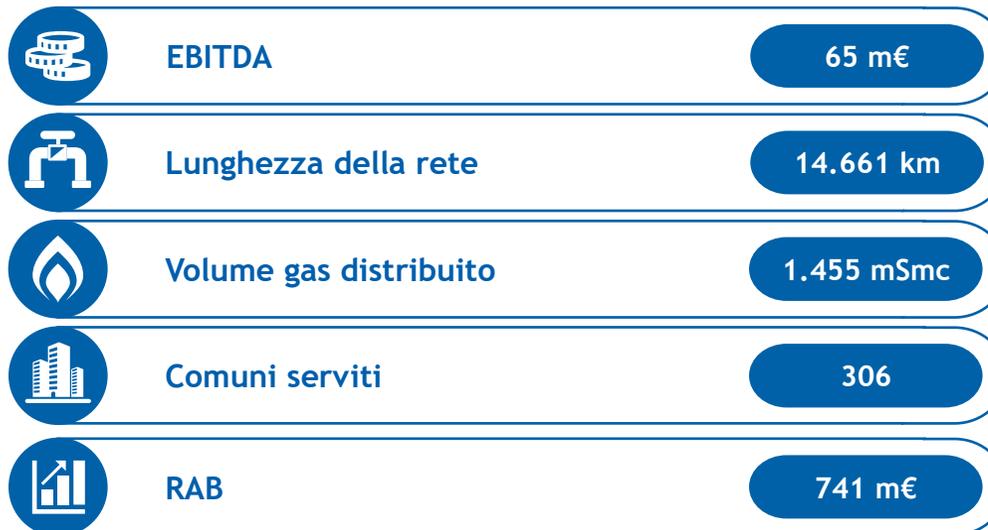


Distribuzione regionale degli utenti di Ascopiave 2022¹



■ Veneto ■ Lombardia
■ Friuli Venezia Giulia ■ Altre regioni

Gruppo Ascopiave - Dati operativi 2022¹



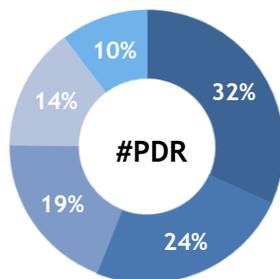
Consolidamento del Gruppo

- Il Gruppo Ascopiave ha perfezionato 13 acquisizioni aziendali dal 2000
- Incremento significativo della base utenti e dei comuni serviti
- Ampliamento del bacino geografico

Attuale presenza territoriale

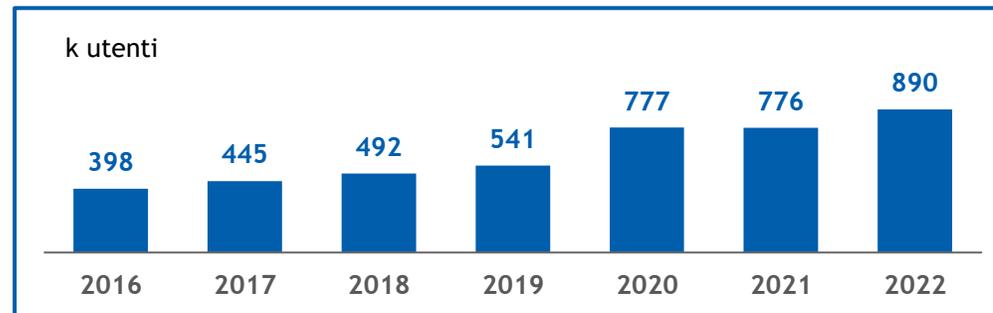
- 5° operatore nazionale del settore
- Leader regionale nel Nord Est Italia
- Presenze significative in alcune aree della Lombardia

Quadro competitivo in Veneto²



■ Ascopiave ■ Italgas
■ Zì Rete Gas ■ AGSM - AIM
■ Altri operatori

Utenti gestiti

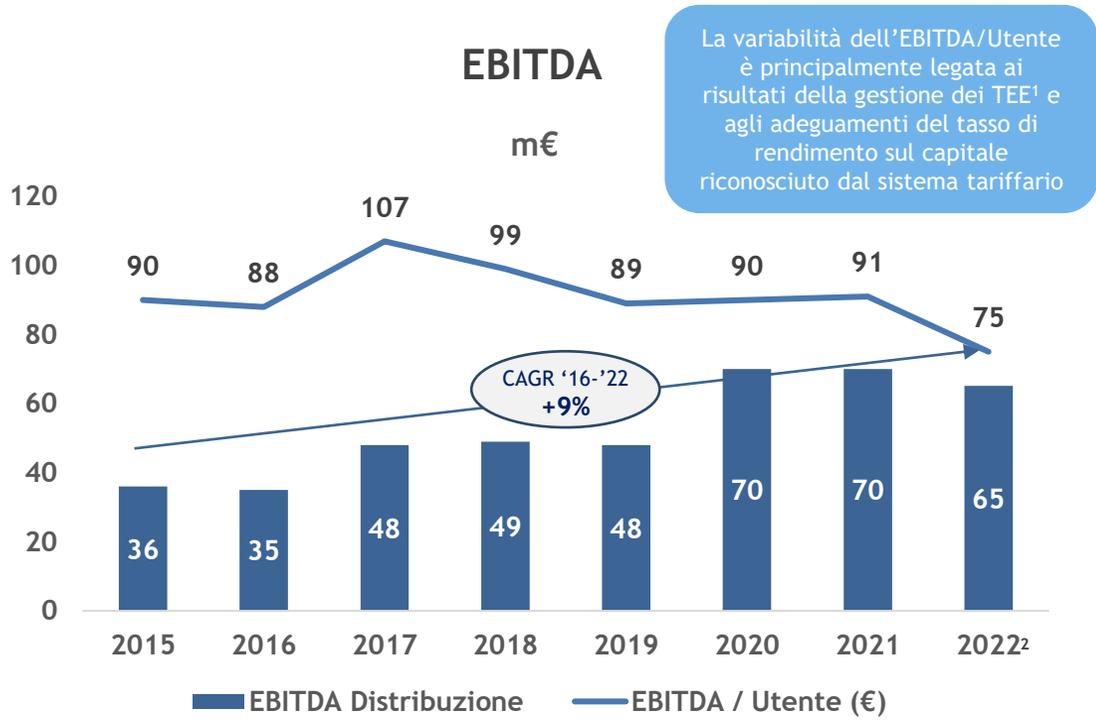




Distribuzione gas - Principali dati economico-finanziari

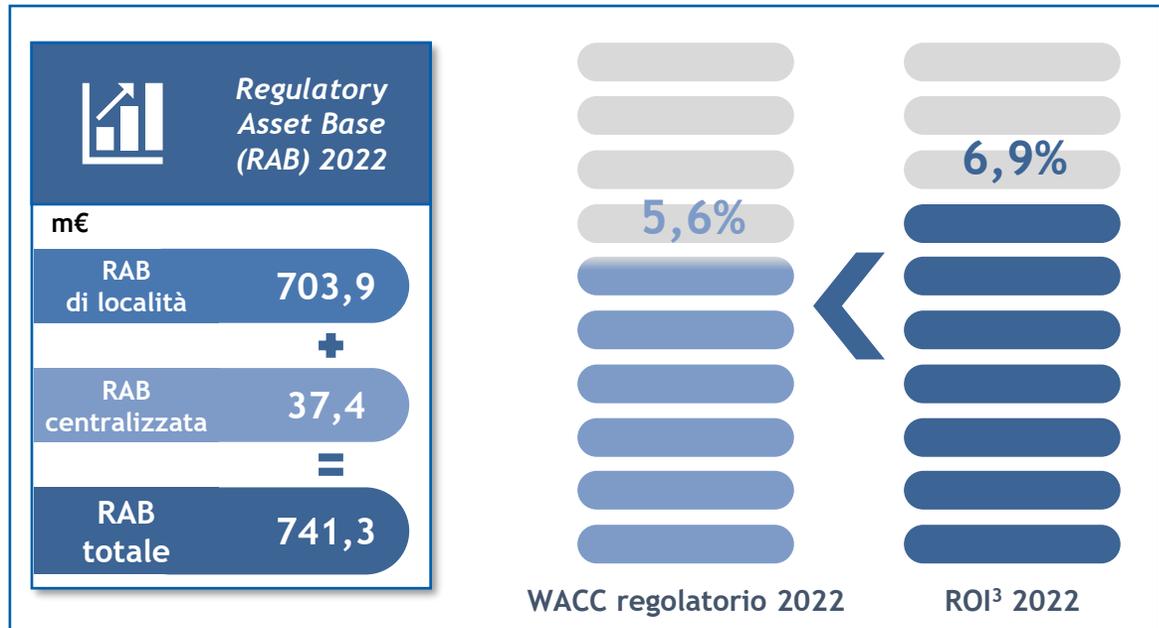


La distribuzione gas è un business regolato, caratterizzato da un livello di rischio contenuto e risultati economici perlopiù stabili e prevedibili



Solidità dei risultati economici e dei flussi di cassa garantita dalla stabilità della regolazione e incremento dell'EBITDA sostenuto dall'aumento nel numero di utenti gestiti nel corso degli anni

Remunerazione capitale investito 2022²



Si registra un'ottima redditività della gestione operativa, confermata da un ritorno degli investimenti (ROI) superiore rispetto al tasso di rendimento previsto dal regolatore (WACC regolatorio)



Partecipazione in EstEnergy - Vendita gas e power



Ascopiave detiene una partecipazione rilevante nel gruppo EstEnergy, leader nel Triveneto nella vendita di gas ed energia elettrica

Operazione straordinaria perfezionata con Hera a dicembre 2019

- Riposizionamento strategico del Gruppo
- Valorizzazione delle attività di vendita
- Mitigazione del rischio sulle attività commerciali



60%

40%²

EstEnergy

EstEnergy - Dati Operativi 2022¹

	EBITDA	58 m€
	Clienti vendita gas	687 k
	Clienti vendita energia elettrica	337 k
	Gas venduto	989 mSmc
	Energia elettrica venduta	1.500 GWh



Governance

- Controllo in capo al gruppo Hera
- Rappresentanza di Ascopiave negli organi amministrativi e di controllo
- Diritti di veto su decisioni rilevanti



Distribuzione dividendi

- Distribuzione annua di dividendi pari al 100% degli utili realizzati dalla società



EstEnergy ed Hera Comm - Opzioni di vendita



Ascopiave possiede un'opzione di vendita sulle attuali partecipazioni in EstEnergy ed Hera Comm, caratterizzate da ottime condizioni in termini di valore e flessibilità di esercizio.

Il piano assume un esercizio integrale delle put sulle partecipazioni allo scopo di finanziare il piano di investimenti previsto

EstEnergy

- Opzione esercitabile integralmente o parzialmente entro dicembre 2026
- Prezzo di esercizio pari al massimo tra:
 - Fair market value;
 - Floor price: valore dell'investimento iniziale incrementato del 4% (al netto dei dividendi distribuiti);
 - Valore di investimento iniziale (48% di Estenergy): pari a 395 m€.
- Nel 2020 Ascopiave ha sottoscritto per 32,5 m€ un aumento di capitale di EstEnergy a servizio dell'affrancamento fiscale del maggior valore della partecipazioni da questa acquisite rispetto al valore netto contabile. I benefici per Ascopiave saranno rappresentati da maggiori dividendi negli esercizi 2023-2032.
- Nel dicembre 2022 Ascopiave ha esercitato parzialmente la put sulla propria partecipazione in Estenergy, cedendo al Gruppo Hera una quota del 8% del capitale della società, incassando 79,2 m€

HERA comm

- Opzione esercitabile integralmente o parzialmente tra dicembre 2021 e dicembre 2026
- Prezzo di esercizio pari al valore dell'investimento iniziale (54 m€) incrementato del 5% (al netto dei dividendi distribuiti)



Strategia di esercizio dell'opzione

1. Massimizzazione del prezzo di esercizio
2. Reinvestimento dei proventi realizzati con la cessione



Generazione elettrica da fonti rinnovabili



Nel biennio 2021-2022 Ascopiave è entrata nel settore delle energie rinnovabili attraverso alcune operazioni straordinarie di acquisizione aziendale e l'avvio di partnership per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione

Portafoglio impianti: numero impianti e potenza installata¹



Dicembre 2021: acquisizione portafoglio di 6 impianti idroelettrici dal Gruppo EVA in Lombardia e Piemonte. Tutti gli impianti operano in regime di incentivazione (*Feed in tariff*) con scadenza media oltre il 2033

Gennaio 2022: acquisizione della partecipazione pari al 79,74% di Eusebio Energia S.r.l., proprietaria di un portafoglio di 21 impianti idroelettrici in Lombardia e Veneto e 1 impianto eolico

Gennaio 2022: costituzione di una partnership con il Gruppo Renco per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili, attraverso l'acquisizione del 60% della società Salinella Eolico S.r.l.. La società sta attualmente realizzando un nuovo parco eolico in Calabria con una potenza nominale di 21,6 MW.

Il risultati del 2022 risentono dei provvedimenti normativi sfavorevoli sul prezzo di cessione dell'energia elettrica e della scarsa produzione (Slide 31 - Sostegni TER)

La media storica di produzione si attesta intorno a 168 GWh di cui ca. 37 incentivati

Dati Operativi 2022²

	EBITDA 2022¹	3,8 m€
	Numero di impianti in esercizio	28
	Potenza installata¹	62,5 MW
	Energia prodotta¹ di cui ca. 17 GWh incentivata	84 GWh



Partecipazione in Cogeide - Servizio idrico

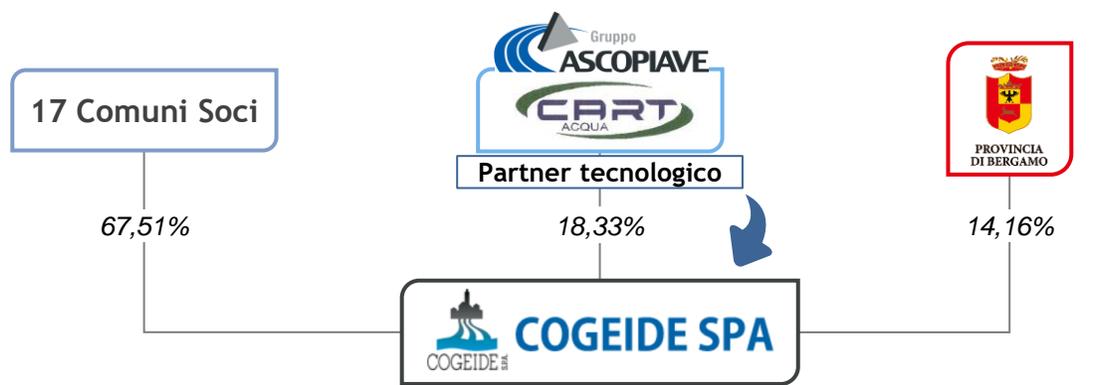


Ascopiave è attiva nel Servizio Idrico nella Provincia di Bergamo, tramite la partecipata Cogeide. Sinergie con l'attività di distribuzione gas gestita da Ascopiave nella medesima area geografica



Attività sinergiche

- Condivisione della piattaforma tecnologica per la gestione del flusso dati rilevato tramite smart meters
- Integrazione a livello di sistema informativo utilizzato per la gestione delle utenze attive



Cogeide - Dati 2021¹

	EBITDA	5,2 m€
	Rete gestita	900 km
	Utenti serviti	101 k
	Acqua venduta	8,2 mmc
	Investimenti effettuati	3,3 m€



Rete attuale di Cogeide Spa nella Provincia di Bergamo



Provincia di Bergamo



Gestore del servizio di distribuzione gas attivo nei territori di presenza di Cogeide



Servizi informatici e di telecomunicazione



A gennaio 2023 Ascopiave ha costituito una partnership con Acantho (Gruppo Hera) acquisendo il controllo di Asco Tlc S.p.A., società attiva dal 2001 nella prestazione di servizi ICT (connettività e private cloud) principalmente a clienti corporate e pubbliche amministrazioni



Collaborazione con Acantho

- L'acquisizione rappresenta il primo step di un'operazione potenzialmente più ampia che porterebbe, attraverso la fusione per incorporazione di Asco TLC in Acantho, alla nascita di un operatore pluriregionale in grado di conseguire significative sinergie operative rispetto alle società stand alone, con benefici anche per i clienti



Asco Tlc dispone di una rilevante rete territoriale di proprietà in Veneto e Friuli-Venezia Giulia costituita da oltre 2.200 km di dorsali di fibra ottica, 56 ponti di diffusione radio e 24 centrali xDSL in unbundling

Asco Tlc - Dati 2022¹

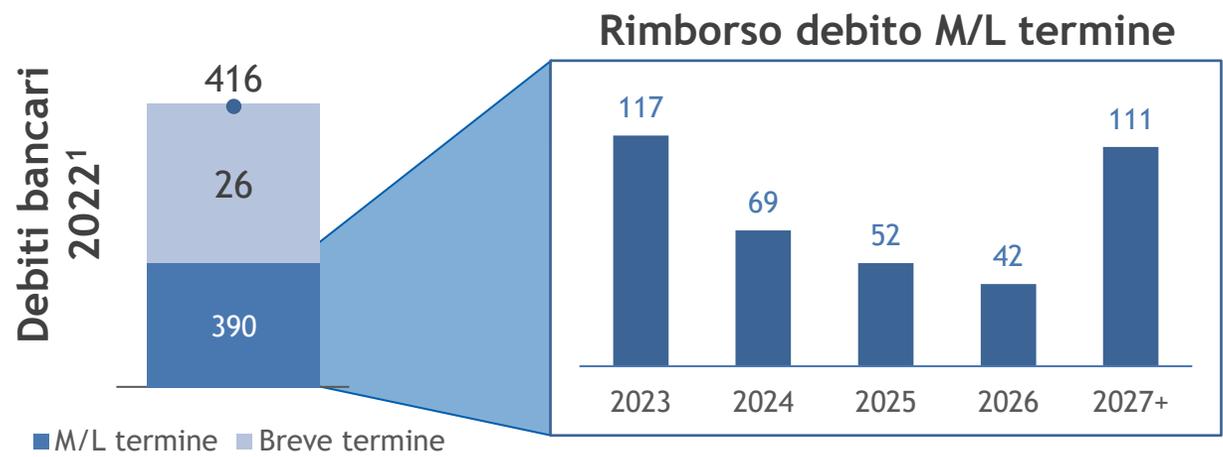
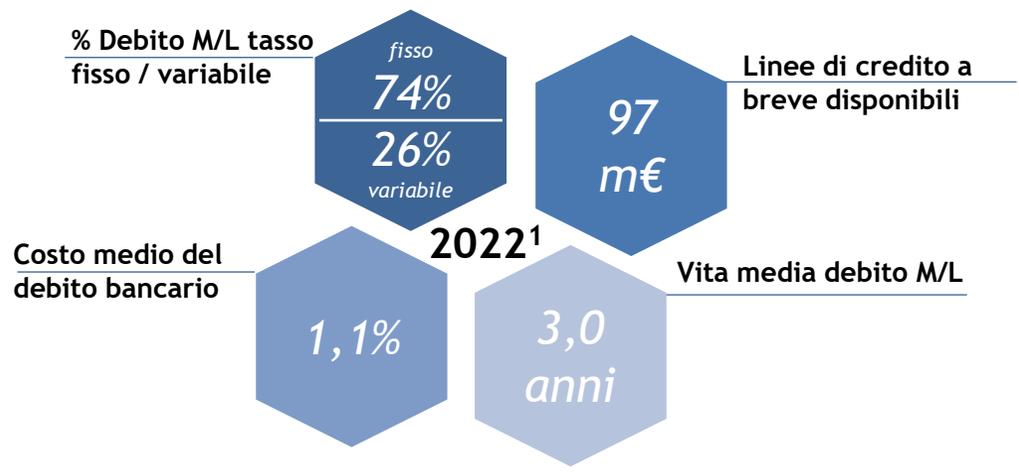
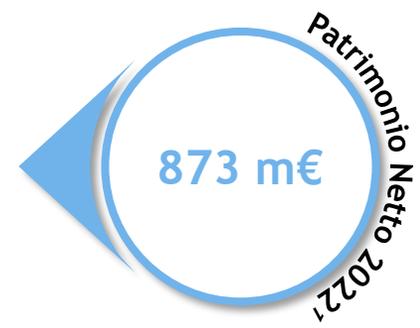
	EBITDA	3,3 m€
	Dorsale in fibra ottica	2.200 km
	Clienti	+ 2.700
	Investimenti effettuati	0,9 m€



Indebitamento e struttura finanziaria del Gruppo



Il contenuto indebitamento in rapporto al profilo di rischio delle attività detenute permette di cogliere nuove opportunità di investimento in linea con i pilastri strategici





Prestito obbligazionario Pricoa



Ascopiave ha sottoscritto un prestito obbligazionario tramite un «programma shelf» di collocamento privato con Pricoa Capital Limited, assicurandosi un nuovo canale di finanziamento per il piano di investimenti



Elementi chiave che hanno spinto all'operazione:

- Scadenze molto lunghe (fino a 15 anni)
- Condizioni economiche estremamente competitive
- Diversificazione delle fonti di finanziamento
- Possibilità di ridurre parzialmente l'utilizzo della finanza bancaria, in vista di nuove operazioni straordinarie
- Introduzione di una nuova controparte a lungo termine di **primario standing**, con conoscenza del Gruppo e volontà di supportarlo nella crescita futura



Caratteristiche principali del programma shelf:

- Importo totale programma shelf: 200 \$/mln
- Durata di ciascuna emissione: fino a 12 anni
- Periodo per l'utilizzo: 3 anni
- Covenant finanziari: PFN/Ebitda, PFN/PN, RAB



Emissioni residue da effettuare entro il 2024:

~ 105 m€

Prima emissione effettuata

- Importo emissione: 25 m€
- Scadenza: 10 anni
- Vita media 8 anni

Seconda emissione effettuata

- Importo emissione: 70 m€
- Scadenza: 10 anni
- Vita media 6 anni





La sostenibilità di Ascopiave



Le iniziative di Ascopiave mirano a coniugare sostenibilità e crescita industriale, puntando sull'ottimizzazione degli obiettivi ESG nell'ottica di creazione di valore per tutti gli stakeholder



Ambientale

Ascopiave è impegnata nella lotta ai cambiamenti climatici e intende contribuire agli obiettivi di de-carbonizzazione definiti a livello nazionale ed europeo, mediante iniziative volte ad esempio alla riduzione delle emissioni di CO₂ dalle attività e alla riduzione dell'uso della plastica nelle sedi aziendali.



Sociale

Ascopiave promuove il miglioramento degli standard di qualità sociale dell'attività aziendale con iniziative e policy che promuovono i valori sociali nella propria organizzazione e a favore delle comunità locali, ad esempio mediante programmi di formazione ed inclusione rivolti ai dipendenti.



Governance

Ascopiave, come società quotata, è allineata alle *Best Practice* di settore nella composizione del proprio Consiglio di Amministrazione e del proprio Collegio Sindacale, rispettando ad esempio la normativa sulla parità di genere. La nuova edizione di documenti quali Codice Etico, Politica di remunerazione, Statuto, Linee Guida Direzione e coordinamento, prevede il successo sostenibile quale principio cardine.

Finanza Sostenibile



ESG linked loan: linee di credito con un tasso legato al raggiungimento di specifici target di alcuni indicatori ESG.

2020: Primo **ESG linked loan** con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare complessivo di **€ 50 milioni** e una durata di **3 anni**.

2021: **Finanziamento green** con Mediobanca S.p.A. per un ammontare di **€ 20 milioni** e una durata di **5 anni**, finalizzato alla **copertura degli investimenti nelle energie rinnovabili**.

Comitato Sostenibilità



Nel 2021, Ascopiave ha istituito il **Comitato Sostenibilità** che supporta la Società in tutte le valutazioni e le decisioni in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.





Il Gruppo Ascopiave pone da sempre grande attenzione ed impegno verso i temi ambientali, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività

Energia da fonti rinnovabili: l'impianto fotovoltaico da 380 kW ed un impianto geotermico, garantiscono una significativa riduzione di inquinamento e consumi nella sede aziendale. Ascopiave è inoltre entrata nel business della generazione rinnovabile, investendo nel settore idroelettrico (27 impianti per una potenza installata di 48,5 MW) ed eolico (1 impianto per una potenza installata di 14 MW).

Riduzione emissioni CO₂: da tempo implementiamo le migliori tecnologie per il monitoraggio costante dei consumi ed attuiamo comportamenti sostenibili.

Gestione TEE: Tramite la controllata Asco Energy (ESCO), Ascopiave gestisce l'approvvigionamento dei titoli di efficienza energetica del Gruppo nel modo più efficace.

Servizio mensa: Disponibilità servizio mensa con focus su fornitura di menù sostenibili con l'obiettivo di ridurre l'uso di acqua connesso alla produzione e consumo di cibo e le emissioni di CO₂. Ascopiave contribuisce a ridurre gli sprechi alimentari e a diffondere la cultura del valore del cibo, della corretta alimentazione, privilegiando catene di fornitura a basso impatto ambientale, al sostegno della salute e dell'ambiente.

Estensione del verde aziendale: La sede principale è dotata di molteplici spazi verdi per un'estensione complessiva di circa 28.000 mq dotati di un impianto di irrigazione intelligente non alimentato dalla rete del servizio idrico. Il rapporto verde / dipendente è pari a 157 mq.



Il Gruppo Ascopiave promuove il coinvolgimento delle persone anche nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità economica e sociale in un contesto di fiducia reciproca e collaborazione



Filiera di fornitura: il Gruppo privilegia i fornitori in possesso di certificazioni in ambito ambientale, qualità e salute e sicurezza, e che operino in linea con le scelte di sostenibilità del Gruppo. La prevalente presenza di fornitori locali contribuisce al mantenimento del livello occupazionale sul territorio.

Bilancio di sostenibilità: Nel corso del 2022 la società ha proseguito l’approccio di comunicare le proprie performance socio-ambientali mediante la Dichiarazione non Finanziaria, oltre che al Bilancio di Sostenibilità rispondendo all’obiettivo strategico di sviluppare e curare nel tempo le relazioni con la comunità degli Stakeholder.

Formazione: Ascopiave promuove la crescita professionale dei propri dipendenti attraverso attività di formazione e crescita continua, anche al fine di accrescere le attuali competenze digitali del personale. Nel corso del 2022 le ore di formazione medie per dipendente sono state 22.

Inclusività: il Gruppo promuove l’inclusione e la valorizzazione delle diversità, sia nella selezione del personale che in fase di sviluppo delle carriere, come previsto dal Codice Etico e dalla policy per la selezione del personale.

Conciliazione vita/lavoro: Ascopiave riserva particolare attenzione alla conciliazione vita/lavoro dei propri lavoratori: in particolare, con un accordo contrattuale di 2° livello, l’azienda prevede flessibilità all’ingresso e all’uscita della giornata lavorativa.

Maternità: alle lavoratrici madri, Ascopiave consente di ottenere il part time e/o avere un’articolazione dell’orario di lavoro più conciliante fino al compimento del dodicesimo anno d’età del figlio.



3. Contesto e trend di mercato



Gli obiettivi di decarbonizzazione europei e italiani



Sia l'Unione Europea sia l'Italia hanno basato i propri obiettivi di crescita del prossimo decennio sulla transizione verso un modello di economia sostenibile



Per affrontare le sfide del cambiamento climatico, l'Unione Europea ha dato vita al **Green Deal Europeo**, un patto tra i Paesi, che mira a raggiungere la «carbon neutrality» al 2050.

A tal fine, l'UE ha destinato almeno 1 tln € di «investimenti sostenibili» per il prossimo decennio, creando numerosi strumenti di supporto per favorire la transizione energetica.



Per rilanciare l'economia italiana a seguito della situazione pandemica, il **Governo ha stanziato ca. 235 mld € a favore del PNRR**, di cui oltre il **29% in ambito transizione energetica**, con iniziative legate ad esempio a gas verdi, efficienza energetica, circular economy e fonti rinnovabili.

Green Deal Europeo

2030

40%
di quota FER nei consumi energetici

55%
di riduzione delle emissioni di gas serra

39%
di riduzione dei consumi energetici primari



RePower EU

x2 volumi
produzione biometano¹

x4 volumi
produzione/import idrogeno green¹

+27%
efficienza edilizia abitativa¹

2030

Il conflitto in corso tra Russia e Ucraina ha esacerbato la crisi del mercato energetico già in atto nel 2021, legata alla ripresa post-pandemia, portando a un ulteriore aumento di volatilità e prezzi delle commodity energetiche.

Una soluzione dalla Commissione europea per ridurre la dipendenza energetica dell'Unione Europea rispetto alle forniture del gas russo è rappresentata dal piano RePower EU che si inserisce nel percorso di iniziative EU per favorire la Transizione Energetica.



2050



Ruolo del settore gas nella transizione energetica



Nel percorso di transizione energetica il gas rappresenta una fonte chiave che dovrà garantire il passaggio da un modello energetico fondato sui combustibili fossili ad uno a basse emissioni



Adeguamento delle infrastrutture in ottica green (Rete multivettoriale)



Integrazione con sistema elettrico rinnovabile

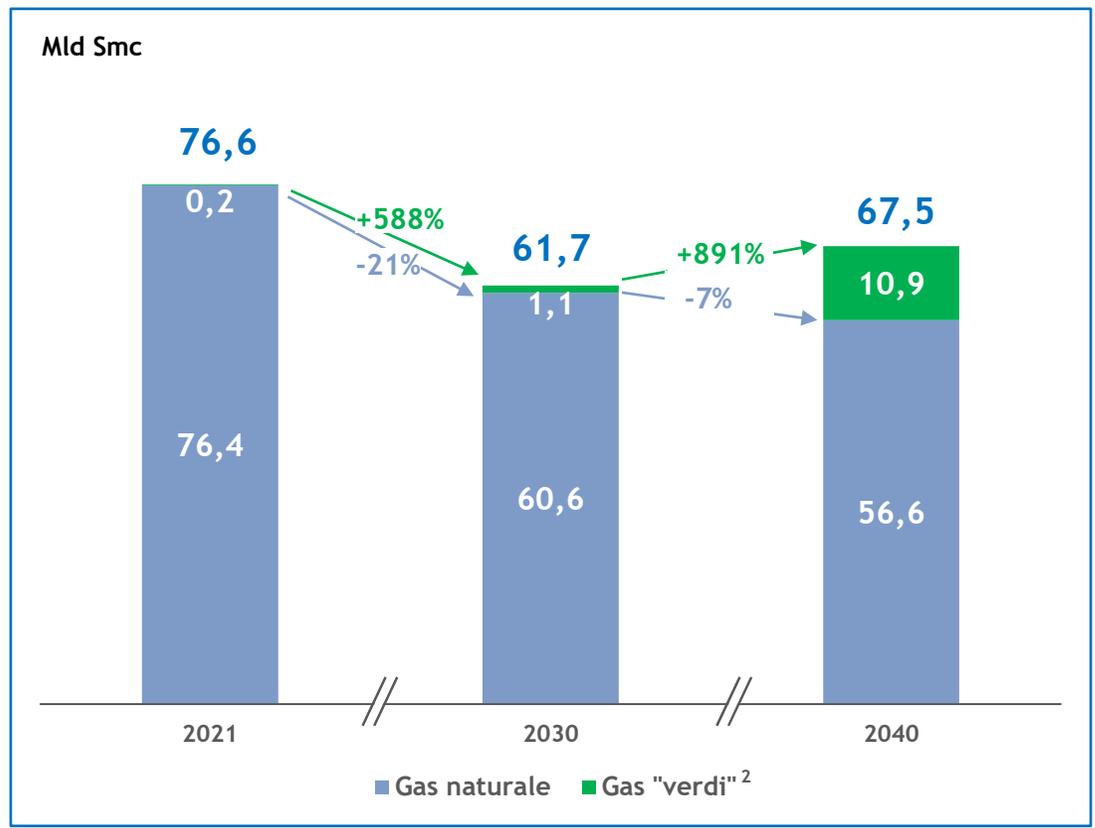
RISCHI

- Contrazione dei consumi finali di gas
- Riduzione utilizzo delle infrastrutture esistenti
- Potenziale necessità di riconversione della rete gas per il trasporto dei gas «verdi»²

OPPORTUNITÀ

- Trasporto e stoccaggio di gas «verdi»² con infrastrutture esistenti
- Stoccaggio energie rinnovabili non programmabili
- Fonti pubbliche di finanziamento (e.g. stanziamento fondi PNRR)

Attese consumi gas Italia¹





La nuova rete infrastrutturale - gas verdi



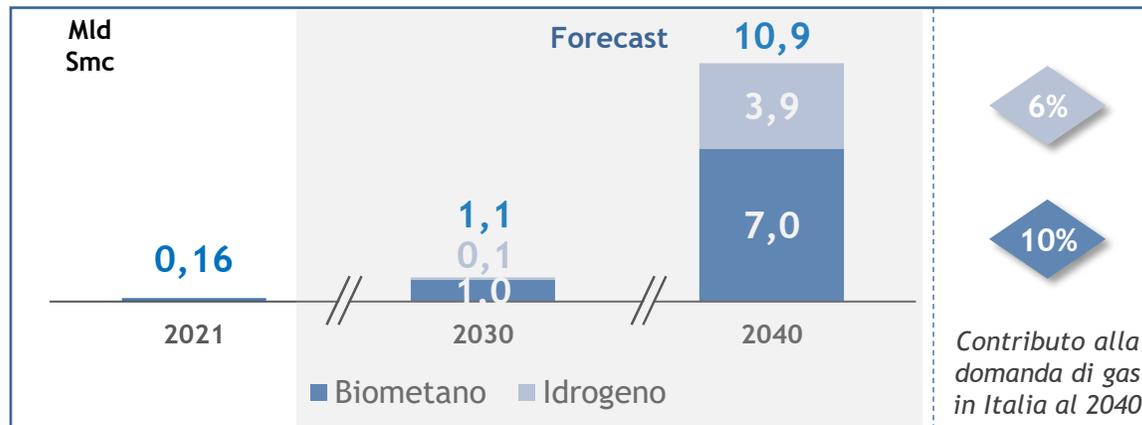
Nei prossimi anni si attende una significativa crescita nella domanda di gas verde al fine di accelerare la decarbonizzazione, incrementare l'indipendenza energetica e favorire l'integrazione con la rete elettrica



Biometano

- ✓ Fonte rinnovabile (prodotta da biomasse di origine agricola) che già nel medio termine può fornire un'alternativa sostenibile al gas naturale
- ✓ Sostenibile: fonte CO₂ neutra e che può ridurre in modo significativo anche le emissioni del settore agricolo favorendo il riutilizzo degli scarti e l'economia circolare

Domanda gas verdi in Italia¹



Idrogeno

- ✓ Vettore che può essere prodotto a emissioni zero da FER mediante elettrolisi
- ✓ Valida alternativa al gas naturale nel lungo termine, soprattutto per la decarbonizzazione dei settori hard-to-abate e del trasporto pesante
- ✓ Favorisce integrazione tra settore elettrico e gas

Potenziati vantaggi dei gas verdi



Ampia disponibilità di fonti di produzione



Generazione di energia elettrica programmabile



Possibilità di stoccaggio e trasporto con reti gas esistenti



Molteplici usi finali (es. trasporti, usi industriali, generazione energia elettrica)



Applicazione in ottica di integrazione con la rete elettrica (es. power-to-gas-to-power)



Contributo significativo alla riduzione delle emissioni



Focus: incentivi all'idrogeno



Il PNRR mette a disposizione circa 3,65 miliardi di € per progetti atti allo sviluppo dell'idrogeno

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Investimenti Idrogeno	13.1	Produzione idrogeno in aree industriali dismesse	500 mln€
	13.2	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000 mln€
	13.3	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230 mln€
	13.4	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300 mln€
	13.5	Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160 mln€
	15.2	Idrogeno	450 mln€
		Totale	3.640 mln€

I 3.1 Produzione idrogeno in aree industriali dismesse

Obiettivo
 Sostenere produzione e uso a livello locale di H₂ verde in cui questo sia prodotto a partire da FER della zona e utilizzato in loco

Target
10-50 MW
Capacità complessiva installata di produzione di idrogeno in aree dismesse entro giugno 2026

I 3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate

Obiettivo
 Progressiva decarbonizzazione del processo produttivo dei settori hard-to-abate attraverso il crescente utilizzo dell'idrogeno

Target
-
Introduzione dell'idrogeno nel processo industriale in almeno uno stabilimento industriale in settori hard-to abate

I 3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

Obiettivo
 Sviluppare una sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

Target
40
Realizzazione di 40 stazioni di rifornimento di mezzi di trasporto a idrogeno su rete stradale

I 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario

Obiettivo
 Sperimentazione dell'idrogeno nelle linee ferroviarie non elettrificate e a forte utilizzo di treni diesel

Target
10
Realizzazione di almeno 10 stazioni di stoccaggio e rifornimento a base di idrogeno lungo 6 linee ferroviarie

I 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno

Obiettivo
 Migliorare la conoscenza delle tecnologie legate all'idrogeno in tutte le fasi: produzione, stoccaggio e distribuzione.

Target
4
Conclusione di almeno 4 progetti di R&S

I 5.2 Idrogeno

Obiettivo
 Realizzare una filiera tutta italiana con stabilimenti che producano elettrolizzatori e componenti associati

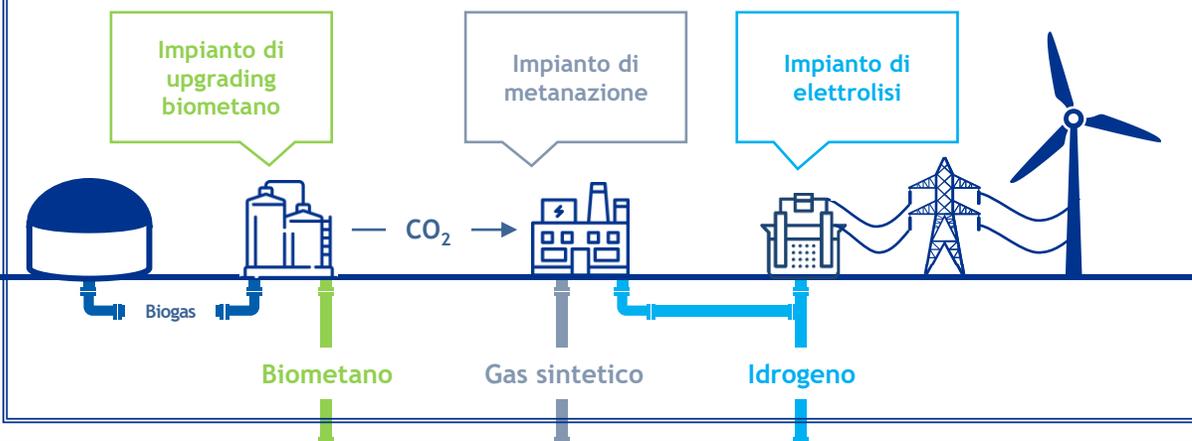
Target
1 GW
Costruzione di stabilimenti industriali per la produzione di elettrolizzatori con capacità pari a 1 GW/anno



La rete del gas necessiterà di adeguamenti tecnologici e infrastrutturali per agevolare l'immissione e il trasporto dei gas «verdi» nell'ottica di decarbonizzazione del sistema

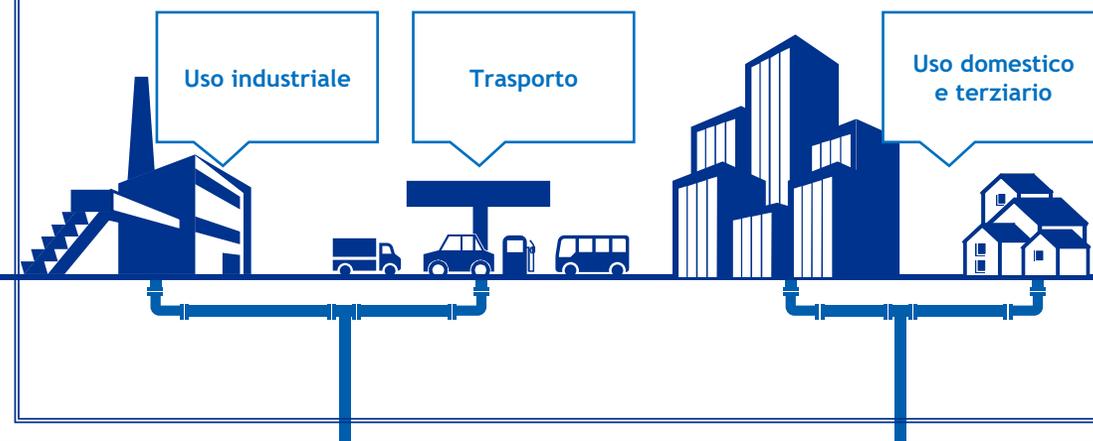
Produzione e immissione gas «verdi»

- ✓ A partire dalla significativa produzione di biogas, è atteso un considerevole incremento della produzione e immissione di biometano in rete
- ✓ L'integrazione con il sistema elettrico permetterà la produzione e immissione sulle reti esistenti sia di idrogeno sia di gas sintetici, portando ad una riduzione delle emissioni



Prelievo e usi finali

- ✓ Le infrastrutture gas esistenti possono trasportare e stoccare i gas «verdi» e saranno indispensabili per fornire crescenti quantità di gas agli utenti finali
- ✓ Gli usi finali saranno molteplici: dall'industria al residenziale, dai trasporti al terziario



Rete del gas



La distribuzione gas in Italia è oggi un settore maturo e consolidato, con necessità di rinnovarsi per rispondere alle sfide derivanti dall'evoluzione del sistema energetico

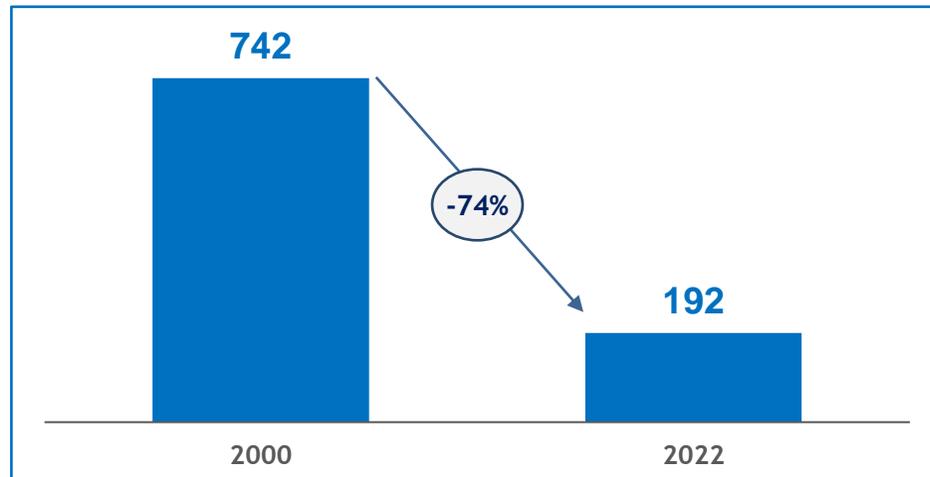
Il settore della distribuzione gas ha registrato un progressivo consolidamento dell'offerta, favorito da:

- ✓ Regole di affidamento delle concessioni per ATEM¹
- ✓ Economie di scala derivanti da gestioni accentrate

Lo scenario di trasformazione del sistema energetico richiederà un rinnovamento del settore, in termini di:

- ✓ Rinnovamento tecnologico ed industriale
- ✓ Ripensamento delle logiche di gestione delle attività

*N. operatori nella distribuzione gas in Italia*²



Esempi di rinnovamenti necessari



Adeguamento delle reti di distribuzione

- ✓ Per consentire in sicurezza la distribuzione di gas con crescenti percentuali di idrogeno



Riduzione emissioni di CO₂ e CH₄

- ✓ Attraverso interventi di efficientamento operativo finalizzato ad una maggiore sostenibilità delle attività



L'attuale regolazione di settore garantisce stabilità e contenimento dei rischi mentre le evoluzioni regolatorie attese da ARERA sono orientate all'efficientamento dei costi totali e a favorire l'innovazione e le soluzioni volte alla decarbonizzazione



La regolazione attuale

- L'attuale quadro normativo e regolatorio è caratterizzato da **stabilità e trasparenza** e garantisce:
 - ✓ **Stabilità dei risultati economici e dei flussi di cassa**
 - ✓ **Recupero del valore degli investimenti** realizzati al termine della concessione
 - ✓ Riconoscimento dei costi operativi sulla base di **tassi di recupero di produttività predefiniti**
 - ✓ Tasso di rendimento del capitale **aggiornato periodicamente** sulla base dell'evoluzione di parametri di mercato
- L'attuale regolazione dunque assicura un **contenuto rischio operativo** per le attività di distribuzione gas



Evoluzione regolatoria

- ARERA propone una graduale introduzione di una **Regolazione tariffaria per Obiettivi di Spesa e di Servizio (ROSS)**, orientata all'efficienza totale del servizio (dal 2026):
 - ✓ **Riconoscimento integrato** dei costi operativi e dei costi di capitale efficientati
 - ✓ Coefficienti **standard di capitalizzazione**
 - ✓ **Revisione** del meccanismo degli **incentivi**
 - ✓ **Selettività degli investimenti** riconoscibili, da giustificare con **analisi costi-benefici**
- Il cambio di paradigma potrà sostenere la razionalizzazione del settore:
 - ✓ **Opportunità** per le imprese efficienti di **migliorare la propria redditività**
 - ✓ **Rischio** di sotto-remunerazione del capitale per le **imprese inefficienti**
 - ✓ **Allineamento delle regolazioni tariffarie** dei servizi infrastrutturali



Innovazione regolatoria

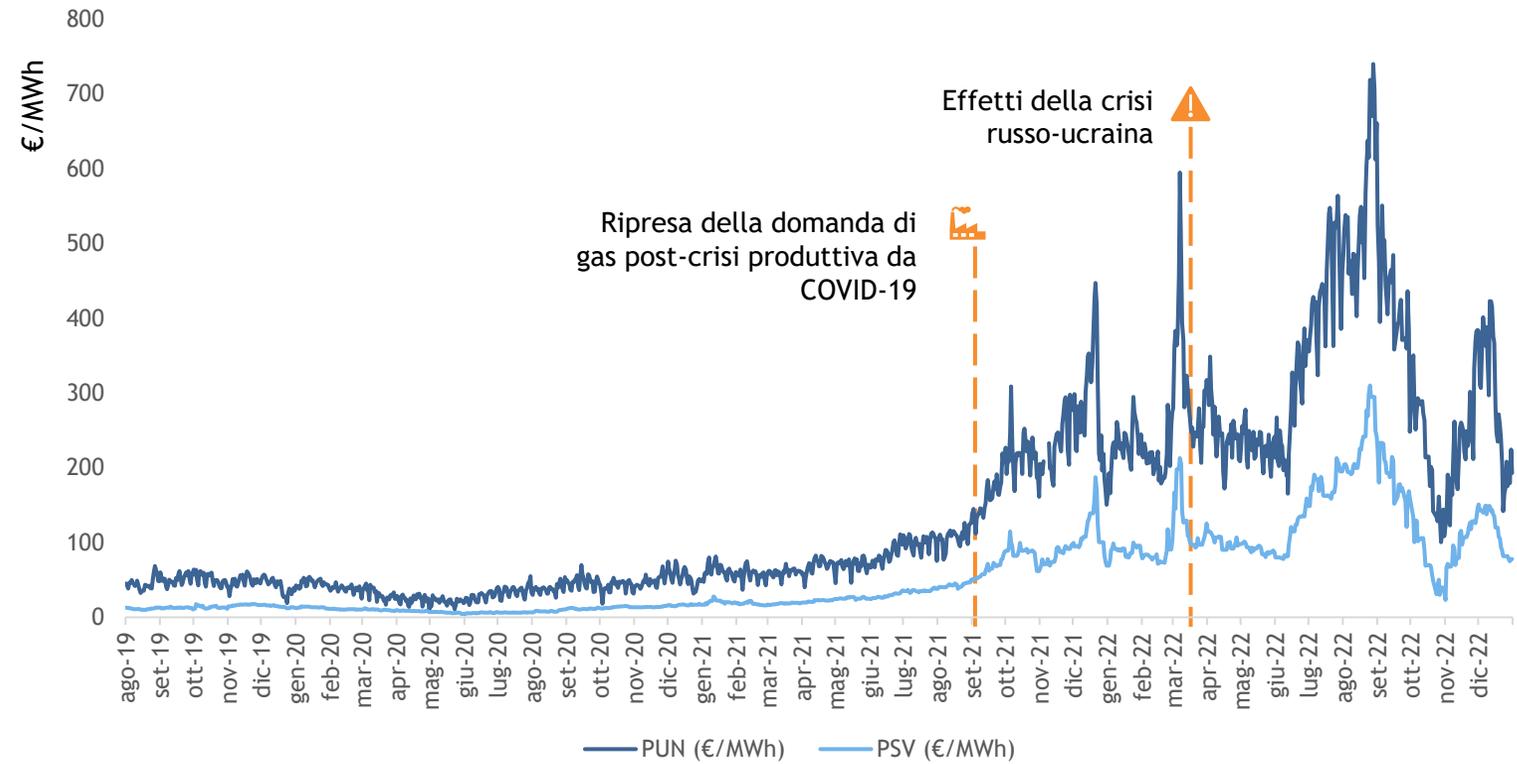
- **DCO 250/2021/R/gas** - Progetti pilota di soluzioni innovative
 - ✓ Gestione **ottimizzata** delle reti
 - Bi-direzionalità, accumulo, riduzione perdite
 - ✓ Utilizzi **innovativi** delle reti
 - Immissione biometano, idrogeno, gas «verdi»
 - Gas rinnovabili in processi industriali
 - Elettrolizzatori e metanazione
 - Power to gas, power to hydrogen, cattura CO₂
 - ✓ **Innovazione tecnologica/gestionale**
 - Digitalizzazione delle reti
 - Recupero energia in decompressione e ri-compressione
 - Efficienza energetica nel preriscaldamento
 - ✓ **Convergenza** tra settore gas ed elettrico
 - ✓ Riduzione **immissioni** di metano in atmosfera
- **Delibera 404/2022/R/gas** - Regolamento di applicazione del meccanismo tariffario premiale a sostegno dell'innovazione delle infrastrutture del settore del gas naturale negli ambiti di intervento identificati dal DCO 250/2021/R/gas di cui sopra



Dinamiche dei prezzi del gas e dell'energia



Pandemia e crisi geo-politiche hanno accelerato il percorso di transizione energetica introducendo, al contempo, un gradiente di incertezza.



- Ripresa della domanda di gas post-crisi produttiva da COVID-19
- Volatilità del prezzo dell'Energia
- Manutenzione impianti nucleari francesi
- Replacement Gas Russo

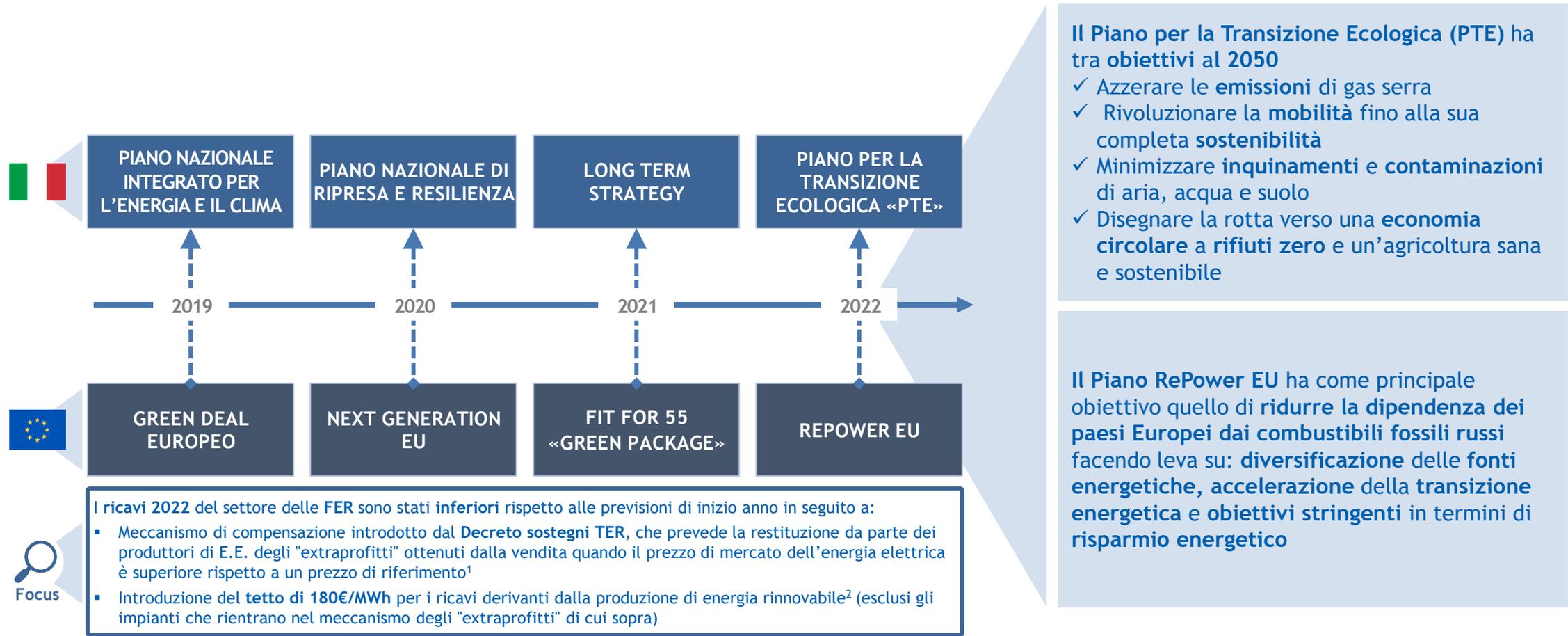
Replacement fornitura gas Russo, progressiva sostituzione tecnologica per produzione elettrica ed elettrificazione dei consumi sono i principali elementi sostanziali alla base di un outlook dei prezzi energetici caratterizzati da **significativi livelli di volatilità** lungo il percorso di transizione. Nell'ultimo periodo si è assistito ad una **sostanziale diminuzione dei prezzi** legata al **completamento degli stoccaggi** e dai concomitanti **bassi livelli di domanda** legati a **diminuzione produzione industriale e temperature fuori norma**.



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (1/4)



Le politiche energetiche europee hanno introdotto obiettivi di decarbonizzazione sempre più sfidanti e le politiche energetiche nazionali hanno fatto seguito all'impulso proveniente dalle iniziative comunitarie.



Il Piano per la Transizione Ecologica (PTE) ha tra obiettivi al 2050

- ✓ Azzerare le emissioni di gas serra
- ✓ Rivoluzionare la mobilità fino alla sua completa sostenibilità
- ✓ Minimizzare inquinamenti e contaminazioni di aria, acqua e suolo
- ✓ Disegnare la rotta verso una economia circolare a rifiuti zero e un'agricoltura sana e sostenibile

Il Piano RePower EU ha come principale obiettivo quello di ridurre la dipendenza dei paesi Europei dai combustibili fossili russi facendo leva su: diversificazione delle fonti energetiche, accelerazione della transizione energetica e obiettivi stringenti in termini di risparmio energetico



Focus

I ricavi 2022 del settore delle FER sono stati inferiori rispetto alle previsioni di inizio anno in seguito a:

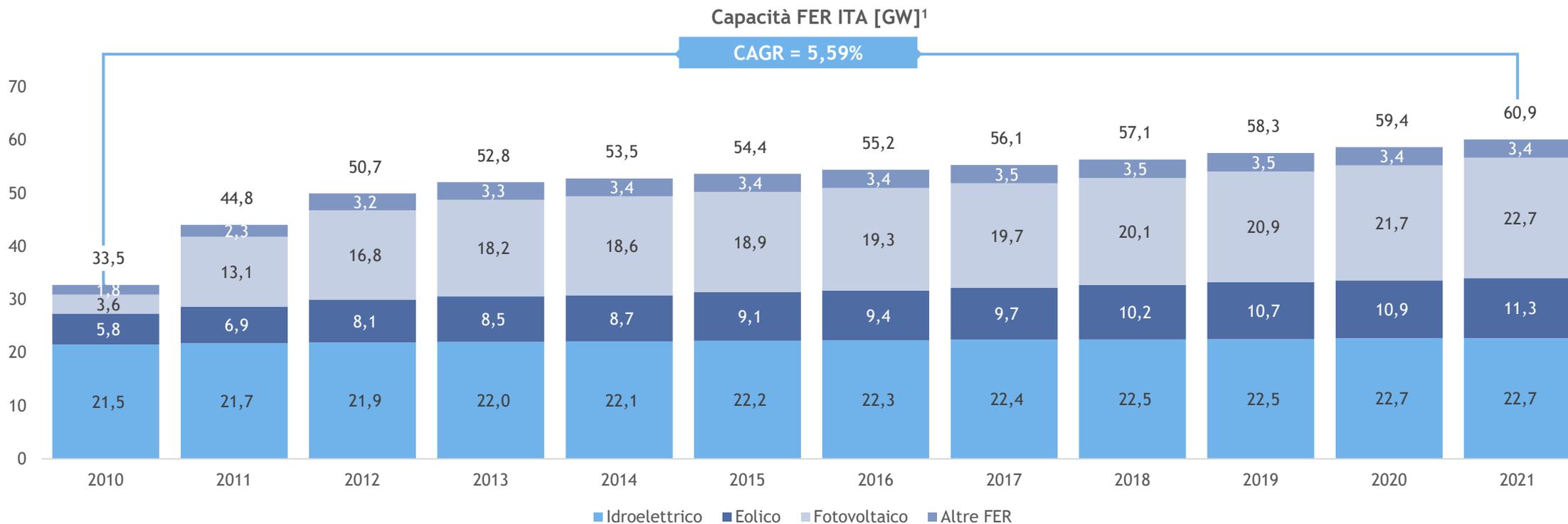
- Meccanismo di compensazione introdotto dal **Decreto sostegni TER**, che prevede la restituzione da parte dei produttori di E.E. degli "extraprofiti" ottenuti dalla vendita quando il prezzo di mercato dell'energia elettrica è superiore rispetto a un prezzo di riferimento¹
- Introduzione del **teetto di 180€/MWh** per i ricavi derivanti dalla produzione di energia rinnovabile² (esclusi gli impianti che rientrano nel meccanismo degli "extraprofiti" di cui sopra)



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (2/4)



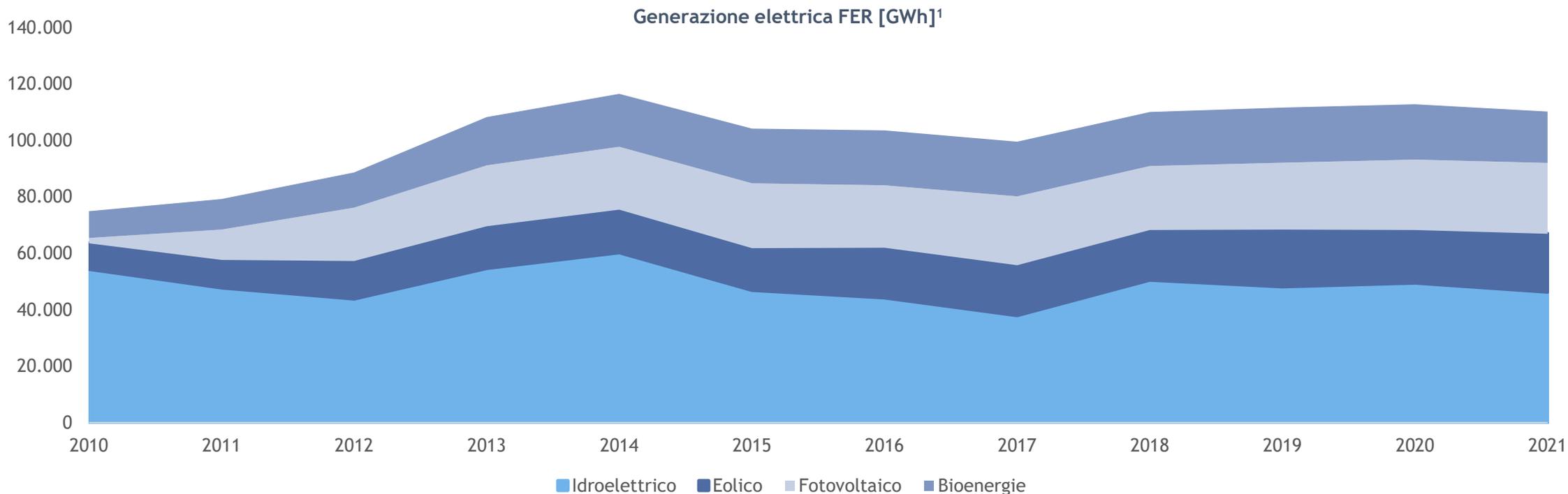
Le rinnovabili in Italia mostrano un andamento di sostanziale crescita negli ultimi 10 anni con una potenza complessivamente installata di ~60 GW.



Tuttavia per raggiungere i target nazionali di decarbonizzazione al 2030 sarà necessario installare in Italia almeno 60-65 GW di nuova capacità FER richiedendo ingenti investimenti (€ 40-50 mld al 2030) e una programmazione integrata a livello temporale e geografico.



Nel 2021 si registra una produzione da fonti rinnovabili pari 115,8 TWh. Dal 2020 si è registrata una crescita dell'11% della generazione eolica e del 2% della generazione fotovoltaica, a fronte di una diminuzione dell'idroelettrico (-2,43%).



Si ha, quindi, nella copertura della domanda di energia elettrica un netto cambiamento: le fonti termiche tradizionali si sono ridotte dal 74% nel 2005 al 51% nel 2021, mentre le FER sono passate da circa il 14% al 36%, con un focus maggiore su eolico e fotovoltaico a partire dal 2011.

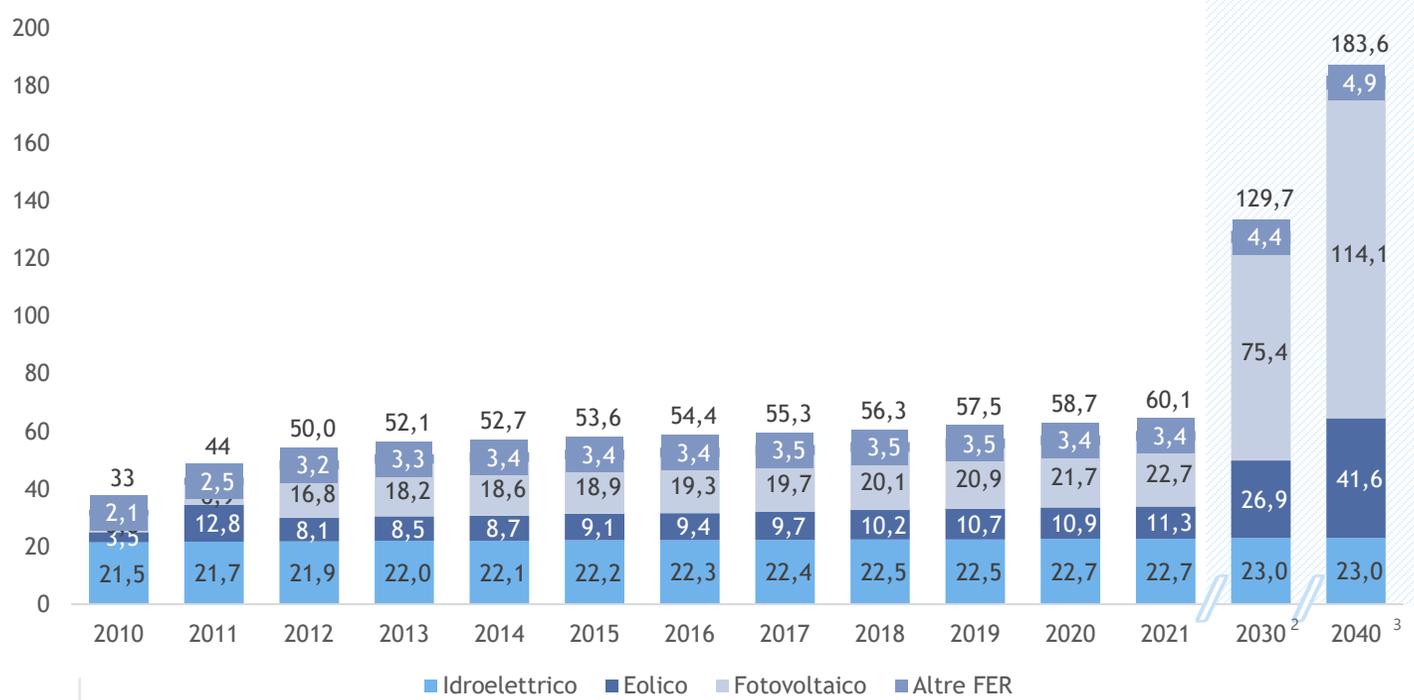


Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (4/4)



Il mix rinnovabile italiano è caratterizzato da un generale trend di crescita, accentuato dalle misure attuate a livello comunitario per far fronte alla crisi russo-ucraina. Al 2040, il 65% della capacità rinnovabile installata prevista sarà costituita da fotovoltaico

Proiezione¹ capacità FER ITA [GW]



Tecnologie emergenti

Gas verdi
(H₂, bio-CH₄)

Sistemi di accumulo

CAGR 2020-2040

+9% FV

+7% Eolico



4. Il piano strategico 2022-26

4. Il piano strategico 2022-26



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**



Strategia di crescita - distribuzione gas



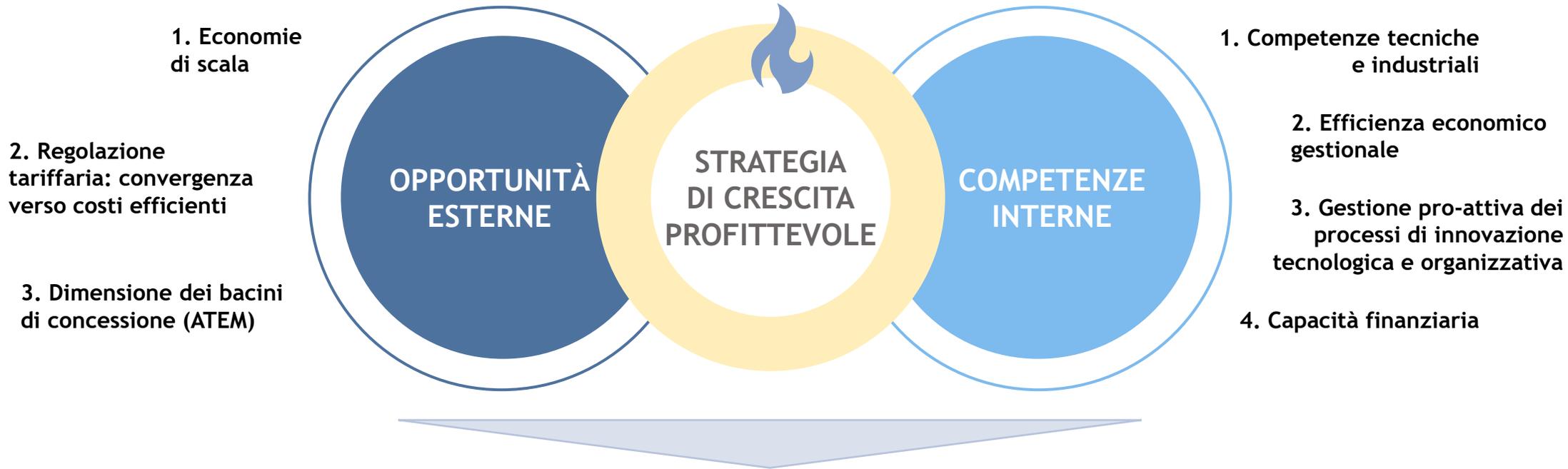
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Il posizionamento e le competenze attuali di Ascopiave nella distribuzione gas costituiscono delle solide basi per sostenere la crescita del perimetro delle attività gestite in un settore in fase di consolidamento



- 1. Aggiudicazione di un significativo numero di gare di ambito territoriale minimo (ATEM)
- 2. M&A di aziende di piccole-medie dimensioni operanti nel settore della distribuzione gas
- 3. Costituzione di partnership finalizzate alla partecipazione congiunta alle gare



Strategia di crescita - distribuzione gas



Crescita

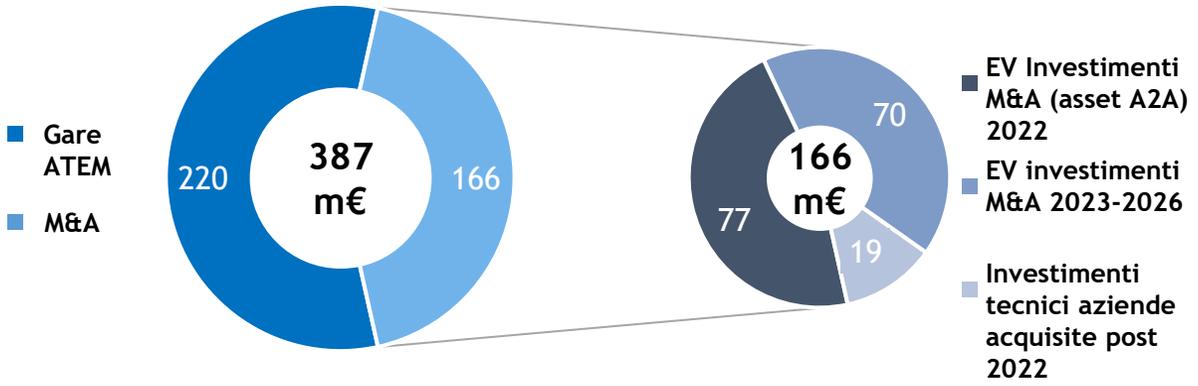
Diversificazione

Efficienza

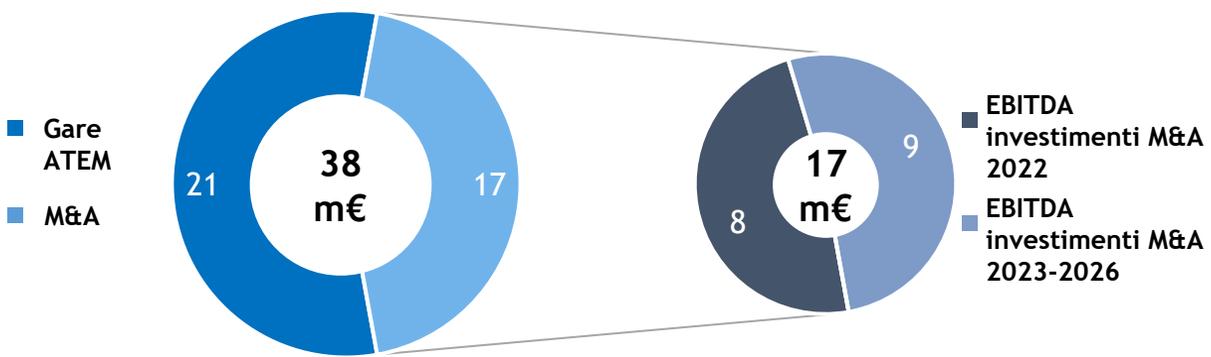
Innovazione

Ascopiave prevede la realizzazione di cospicui investimenti nell'ambito dell'attuazione della strategia di crescita, alcuni dei quali sono già effettuati nel corso del 2022

Investimenti cumulati @2026



EBITDA atteso @2026



Iniziative già implementate

Nell'ambito della strategia di crescita, nel 2022 Ascopiave ha già effettuato investimenti pari a 77 m€ per l'acquisizione degli asset A2A avvenuta il 1° Aprile 2022

Principali KPI operativi:

- +1.555 km Lunghezza rete
- +233 mSmc Volume gas distribuito
- +39 Comuni serviti
- +114k Utenti serviti



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Il Gruppo ha individuato alcune gare di interesse, definendone i diversi livelli di priorità con l'obiettivo di costituire un portafoglio di concessioni territorialmente contigue

Criteri di selezione ATEM di Interesse

- Valorizzazione delle economie di scala e delle sinergie
- Vantaggi competitivi verso potenziali concorrenti
- Equilibrato bilanciamento rischio / rendimento

La definizione e l'implementazione della strategia dipende dai tempi di pubblicazione dei bandi di gara e da eventuali ritardi nelle scadenze massime. Ciò comporta la necessità di stabilire un ordine di priorità strategica e un continuo aggiornamento delle decisioni in merito alla partecipazione alle gare future.

1. Priorità allo sviluppo nel Nord Est Italia, consolidando l'attuale posizione di leadership



2. Focus territoriale: Nord Italia

3. Partecipazione a gare in ATEM di attuale presenza e in altri ATEM contendibili



Crescita tramite M&A, partnership e RTI



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Grazie alle sue caratteristiche e al suo track record, Ascopiave è controparte credibile in possibili operazioni di acquisizione e/o partnership nel settore della distribuzione gas

Modello di Partnership



Acquisizione del controllo tramite M&A o una partecipazione qualificata che garantisca il consolidamento delle attività



Governance bilanciata e funzionale ad una gestione industriale efficace



Altre possibili direttrici di sviluppo:

- riconoscimento di opzioni di vendita
- modifica delle quote in relazione alle necessità di capitalizzazione della partnership
- possibilità di ingresso nel capitale di Ascopiave o in altre società del Gruppo

Vantaggi



PARTNER

Ascopiave è un partner con forte commitment sul settore caratterizzato da:

- Capacità finanziarie necessarie per partecipare alle gare
- Esperienza pluridecennale nella gestione del business
- Expertise nell'organizzazione delle attività per la partecipazione alle gare



Ascopiave cerca dei partner strategici con competenze complementari per:

- Aumentare le chance competitive
- Diversificare i rischi finanziari e operativi



RICADUTE TERRITORIALI

- L'aumento del numero dei partecipanti e dell'intensità della competizione consentono alle amministrazioni e agli utenti di beneficiare di migliori condizioni economiche e di servizio

NEW PARTNERSHIP



- Ascopiave sarà partner industriale di Aemme Linea Distribuzione e NED Reti Distribuzione Gas per la partecipazione congiunta alle gare per gli ATEM Milano 2 e Milano 3



Strategia di crescita - energie rinnovabili



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

L'ulteriore implementazione delle competenze nel settore delle energie rinnovabili costituisce la base per sostenere l'ulteriore crescita delle attività gestite in un settore in fase di rapido sviluppo

1. Leva su meccanismi incentivanti e semplificazione procedure autorizzative PNRR

2. Sviluppo di nuove forme contrattuali (PPA, CER)

3. Ruolo centrale delle FER nel contesto accelerato della transizione energetica



1. Sviluppo sinergico delle FER non programmabili (idrico, eolico e fotovoltaico)

2. Consolidamento competenze nel settore a seguito della costituzione di BU dedicata

3. Capacità finanziaria

- 1. Sviluppo di impianti green field
- 2. M&A di aziende di piccole-medie dimensioni operanti nel settore delle energie rinnovabili
- 3. Costituzione di partnership finalizzate allo sviluppo di specifici impianti
- 4. Diversificazione della tipologia delle fonti di energia rinnovabile



Strategia di crescita - energie rinnovabili



Crescita

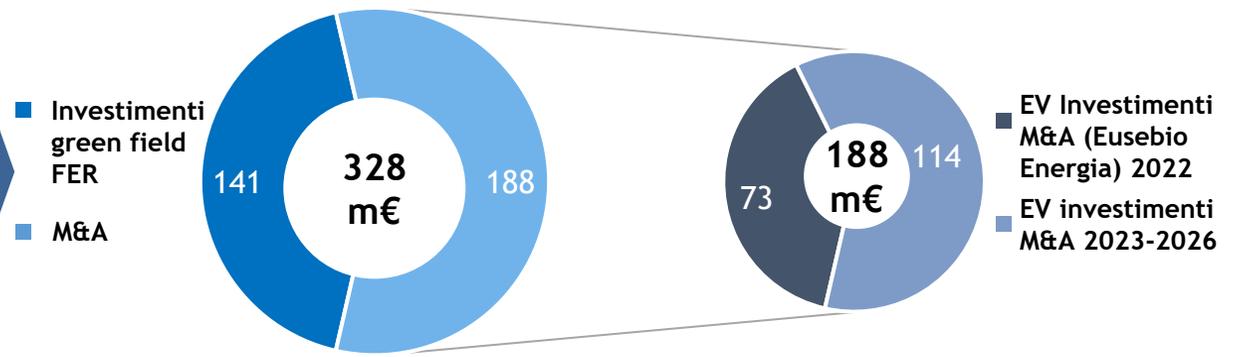
Diversificazione

Efficienza

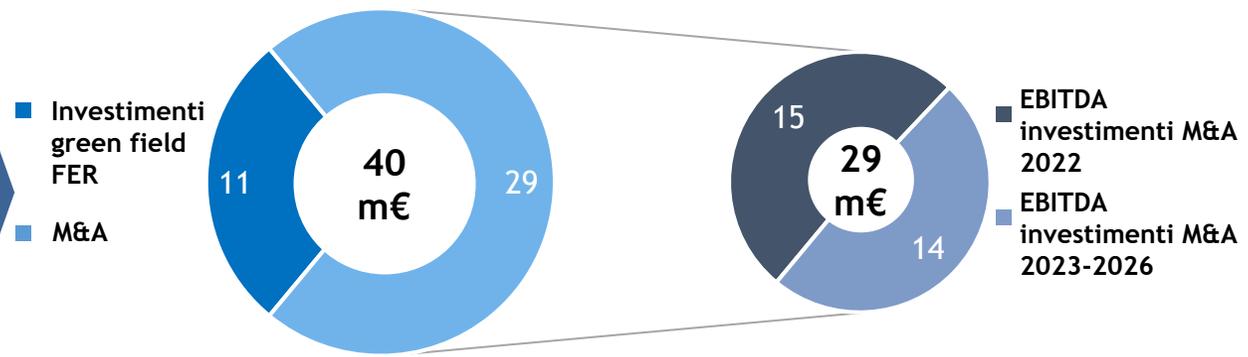
Innovazione

Ascopiave prevede la realizzazione di cospicui investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, alcuni dei quali sono relativi ad operazioni di acquisizione aziendale già perfezionate nel 2022 o relative a concessioni per la realizzazione di nuovi impianti di generazione attualmente già ottenute

Investimenti cumulati @2026



EBITDA atteso @2026



Iniziative già implementate

Nell'ambito della strategia di crescita tramite M&A, nel 2022 Ascopiave ha acquisito gli impianti di **Eusebio Energia S.r.l.**¹

Principali KPI operativi:

- +57,9 MW** Potenza nominale
- +154 GWh** Produzione attesa (media storica)

Nell'ambito della strategia di crescita tramite investimenti green-field, Ascopiave ha acquisito il 60% nel capitale di **Salinella Eolico S.r.l.** per la realizzazione parco eolico in Provincia di Catanzaro²

Principali KPI operativi:

- +21,6 MW** Potenza nominale
- +39 GWh** Produzione attesa



Driver strategici per la diversificazione



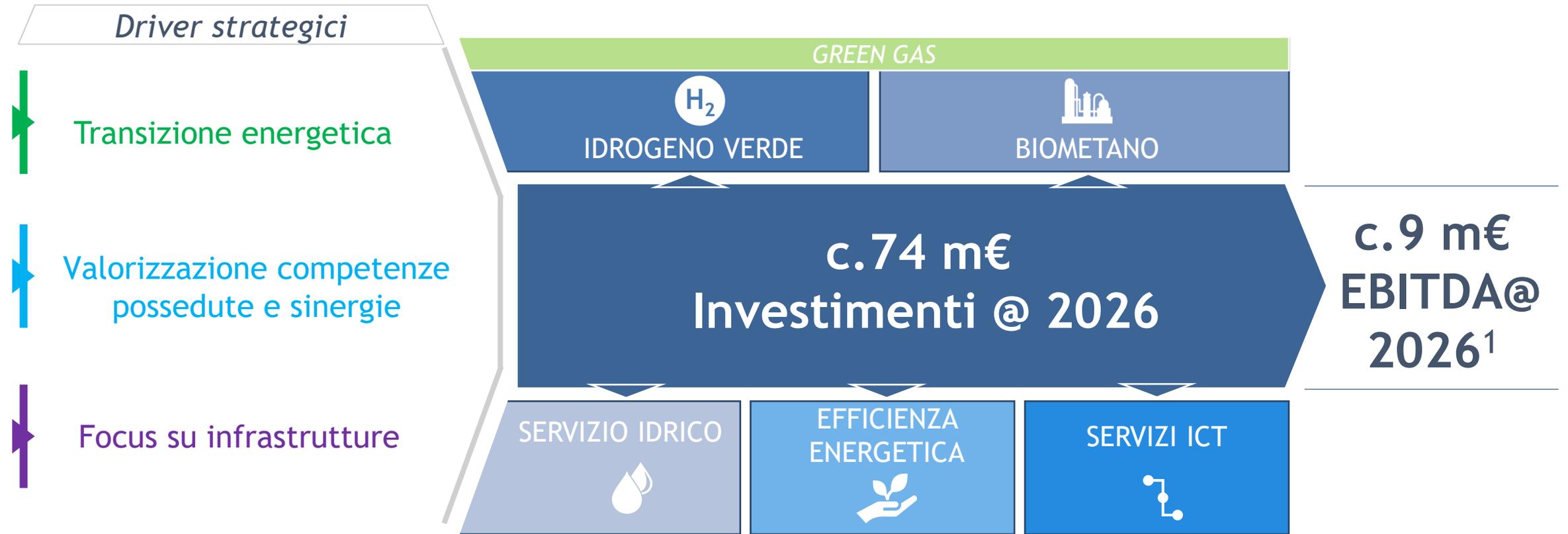
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Nell'ambito del processo di transizione energetica e di diversificazione del business, il Gruppo Ascopiave mira, tramite una crescita basata sulla valorizzazione delle competenze possedute, a massimizzare il valore generato per gli stakeholders





Strategia di diversificazione



Crescita

Diversificazione

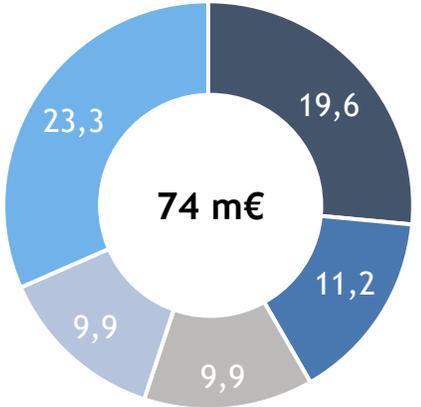
Efficienza

Innovazione

La strategia di diversificazione intrapresa da Ascopiave prevede di investire circa 74 m€ entro il 2026 a supporto di progetti legati a gas verdi, efficienza energetica, servizio idrico e servizi ICT

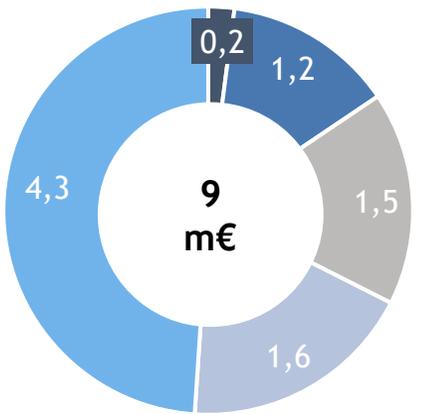
Investimenti cumulati @2026

- Idrogeno Verde
- Servizio Idrico
- Biometano
- Efficienza Energetica
- Servizi ICT



EBITDA atteso @2026

- Idrogeno Verde
- Servizio Idrico
- Biometano
- Efficienza Energetica
- Servizi ICT



Iniziative già implementate

Nell'ambito della strategia di diversificazione, nel 2022 Ascopiave e Acantho, si sono aggiudicate la procedura per la cessione del 92% delle azioni di **Asco TLC**. Questa partnership tra Ascopiave e Acantho, con quote rispettivamente del 60% e 40% rappresenta il primo step di un'operazione di fusione di AscoTLC in Acantho con la nascita di un operatore pluriregionale in grado di conseguire significative **sinergie operative** e costituisce un passaggio strategico nell'evoluzione del portafoglio attività di Ascopiave nel settore ICT

Principali KPI operativi:

- +2.200 km **Dorsale in fibra ottica**
- +2.700 **Clienti**

Note: ¹Il valore di EV indicato corrisponde all'intero valore degli assets, includendo il prezzo di esercizio dell'opzione di vendita della quota di partecipazione (20,26% del capitale) detenuta dai soci di minoranza di Eusebio Energia S.r.l. (15 €M).



Strategia di diversificazione: Green gas



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

H₂

IDROGENO VERDE

- Realizzazione **progetto integrato** dalla produzione alla distribuzione finale di idrogeno verde
- Accordi con utilizzatori finali per il ritiro
- Potenziale **sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nella rete gas**¹



BIOMETANO

- Collaborazione in forma di **«revenue sharing» e/o JVs** con società agricole e/o industrie alimentari per la valorizzazione degli scarti di lavorazione
- Focus su **upgrading e potenziamento impianti biogas esistenti** (in Veneto > 100 MW capacità elettrica installata alimentata a biogas)

- Potenziale leva su **contributi pubblici** per sviluppo investimenti
- Focus su territori di riferimento

c. 20 m€ Investimenti @ 2026²

EBITDA a regime fuori orizzonte di piano²

c. 10 m€ Investimenti @ 2026

c.1,5 m€ EBITDA@ 2026

Assumere un ruolo importante nella transizione energetica dei territori di riferimento basata sulla diffusione dei green gas



Strategia di diversificazione: Idrogeno verde



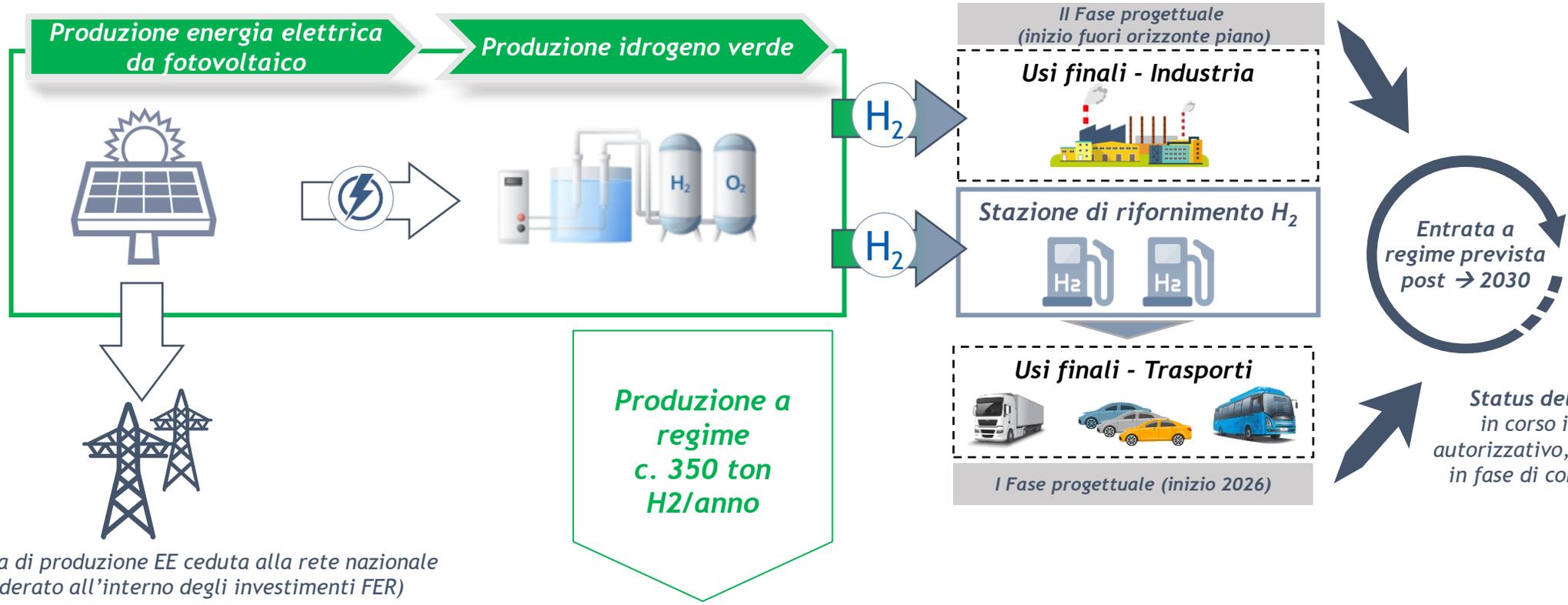
Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Sviluppo di un progetto integrato lungo l'intera filiera dell'idrogeno.. verde



c. 20 m€ Investimenti¹

c. 1,7 m€ EBITDA a regime



Strategia di diversificazione: servizio idrico ed efficienza energetica



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione



SERVIZIO IDRICO

- Collaborazione con operatori del settore/ gestori del servizio idrico integrato per fornitura servizi specialistici, condivisione software per **spingere la digitalizzazione del settore**
- Attenzione ad eventuali opportunità di investimento (bandi di gara per gestione del servizio idrico integrato)

c. 11 m€ Investimenti @ 2026

c. 1,2 m€
EBITDA@ 2026

Realizzare sinergie valorizzando le competenze maturate nel core business della distribuzione gas



EFFICIENZA ENERGETICA

- Focus su Pubblica Amministrazione e Industria, segmenti caratterizzati da una minore capillarità rispetto a clienti domestici e maggiore taglia di investimento
- Contratti di lungo termine (Energy Performance Contract, project financing) al fine di **stabilizzare i flussi generati dagli investimenti**

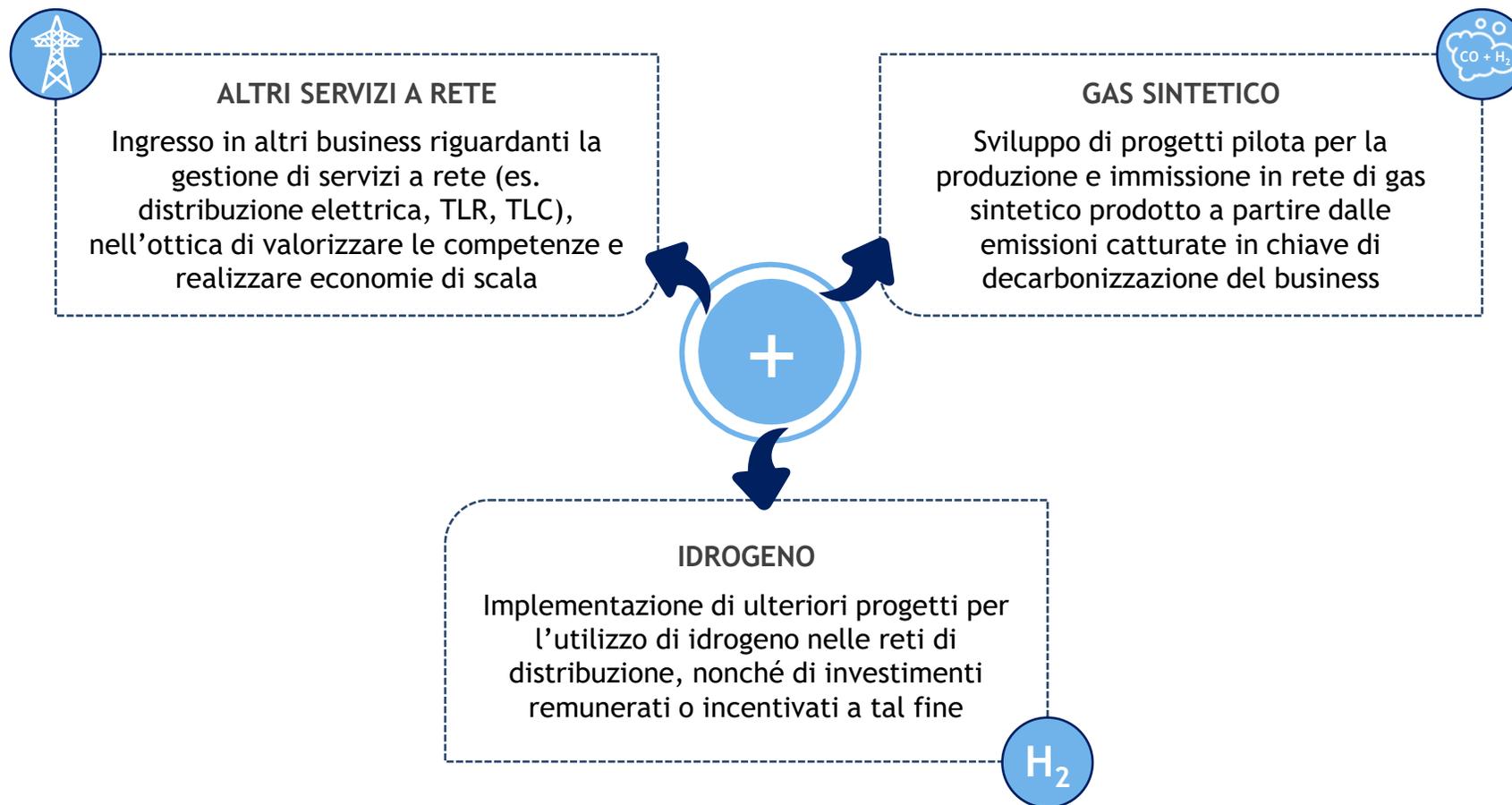
c. 10 m€ Investimenti @ 2026

c. 1,6 m€
EBITDA@ 2026

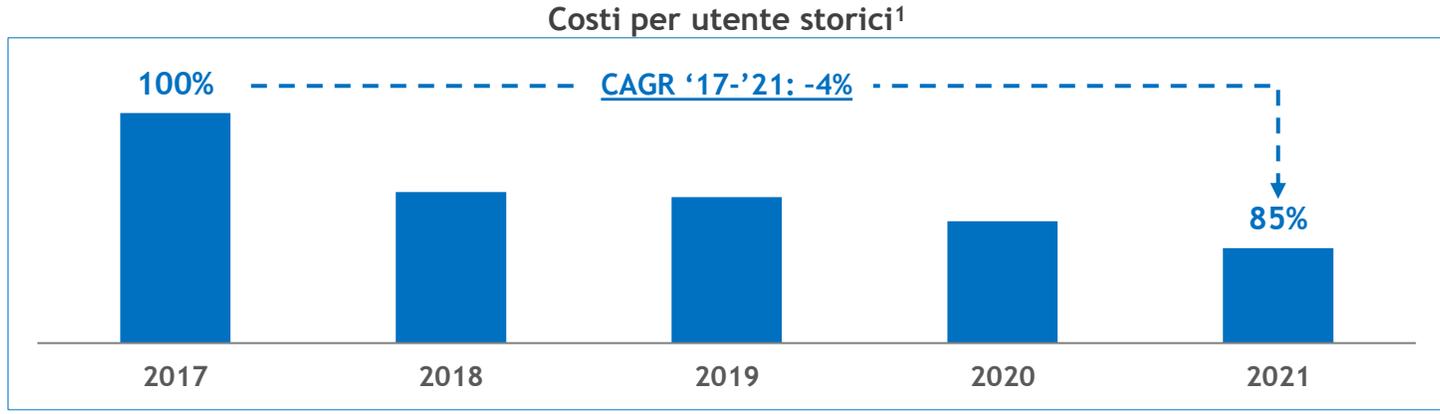
Contribuire al percorso di razionalizzazione dei consumi, ottenendo incentivi (TEE) utili a mitigare gli effetti di questi obblighi nel core business della distribuzione gas



In base all'evoluzione del contesto di mercato, del quadro regolatorio e all'avanzamento tecnologico, sono state identificate ulteriori potenziali aree di sviluppo



Ascopiave ha raggiunto risultati apprezzabili sul fronte dell'efficienza gestionale, implementando soluzioni organizzative e tecnologiche funzionali allo scopo



Riorganizzazione delle attività

A partire dal 2016, si è avviato un ampio processo di riorganizzazione delle attività della distribuzione che ha interessato tutte le aziende del Gruppo:

- Rinnovamento e reingegnerizzazione di sistemi e procedure;
- Razionalizzazione delle sedi operative e logistiche sul territorio;
- Gestione centralizzata e integrata di tutti i principali processi;
- Adozione di nuovi sistemi informativi allo stato dell'arte, per la gestione della forza lavoro e dei servizi commerciali della distribuzione.

Ciò ha permesso l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse, consentendo di internalizzare molte attività appaltate a terzi al fine di ridurre i costi di gestione e aumentare la possibilità di realizzare investimenti

Integrazioni post acquisizione

- Ascopiave ha una solida esperienza nell'integrazione di aziende post-acquisizione, con conseguimento di miglioramenti gestionali con riduzione dei costi e aumento della qualità dei servizi
- Sono in corso le attività per realizzare la completa integrazione degli assets che verranno acquisiti da A2A (114k PDR) con adozione dei sistemi e del modello organizzativo del Gruppo



Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Il miglioramento dell'efficienza operativa ed economica è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave che intende dare seguito agli ottimi risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni

Politiche e pratiche aziendali a sostegno dell'efficienza

- Monitoraggio continuo dell'efficienza dei processi attraverso sistemi operativi e risorse organizzative dedicate
- Remunerazione incentivante del personale, basata su indicatori di efficienza economico-gestionale

Interventi su aree e strumenti oggetto di potenziale miglioramento

- Soluzioni tecnologiche innovative/digitalizzazione
- Efficientamento dei processi organizzativi interni
- Gestione ottimizzata dei rapporti in essere con i fornitori esterni



Obiettivi di piano

- ✓ Riduzione dell'incidenza dei costi generali ed industriali
- ✓ Mantenimento di una struttura dei costi snella e flessibile



Ascopiave prevede di incrementare la propria efficienza operativa ed economica attraverso la digitalizzazione delle reti e dei processi

INSTALLAZIONE SMART METERS

- Il Gruppo Ascopiave è stato tra i primi a sperimentare l'installazione di contatori mass market di tipo intelligente e ha l'obiettivo di raggiungere il **100% di smart meters installati sulle reti @ 2024**
- È prevista l'**internalizzazione delle attività di installazione**, nel rispetto degli obiettivi previsti dall'Autorità e nell'ottica di pianificare tali interventi nel modo più opportuno
- L'individuazione del giusto mix tra misuratori a Radio Frequenza e P2P¹, e le economie di scala generabili dalla copertura di ampie aree di territorio, permetteranno una significativa **ottimizzazione dei costi di esercizio**

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

- Il Gruppo prevede interventi di digitalizzazione dei processi, quali ad esempio l'evoluzione dei **sistemi cartografici**, l'efficientamento del sistema di *Work Force Management*, progetti di **realtà virtuale e aumentata** e soluzioni di **Robotic Process Automation**
- Tale digitalizzazione permetterà di evolvere lo svolgimento delle attività, raggiungendo **maggiore efficienza e creando nuove opportunità** di utilizzo dei dati e delle informazioni raccolte

~5,4 m€

investimenti cumulati @ 2026²

DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE

- Il Gruppo traguarda l'installazione di sensori in grado di **rilevare, registrare, trasmettere ed eseguire comandi** creando un gemello digitale dell'infrastruttura fisica (*digital twin*) al fine di:
 - **Ottimizzare il monitoraggio** della rete in termini di pressione e odorizzazione
 - Acquisire **dati in tempo reale** e **simulare le condizioni** degli impianti
 - Adeguare la rete per l'immissione del **biometano** e in futuro degli altri **gas «verdi»**

~3,0 m€

investimenti cumulati @ 2026³

Vantaggi attesi dalle iniziative di efficientamento



Bilanciamento della rete



Profilazione dei consumi



Riduzione costi operativi



Prioritizzazione interventi



Manutenzione predittiva



Riduzione perdite di rete



La gestione dell'innovazione rappresenta un'attività cruciale per Ascopiave e riguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo periodo

Linee guida di Gruppo da perseguire attraverso l'innovazione



Obiettivi di breve termine

Interventi con ricadute immediate positive sul reddito:

- ✓ Ottimizzazione dei costi operativi
- ✓ Interventi incentivati dalla regolazione vigente

Obiettivi di medio termine

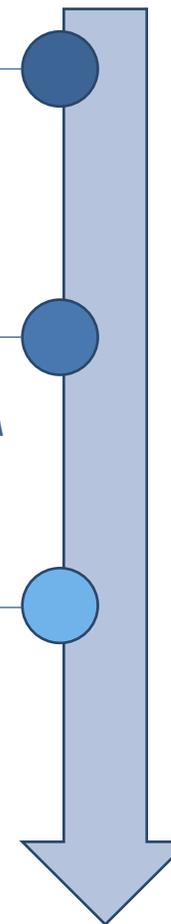
Investimenti strategici:

- ✓ Miglioramento potenzialità competitive nelle gare ATEM
- ✓ Miglioramento offerta in innovazione

Obiettivi di lungo termine

Investimenti strategici:

- ✓ Adeguamento tecnologico delle reti e infrastrutture come contributo alla competitività del «sistema gas» vs. vettori energetici alternativi:
 1. Competitività dei costi
 2. Convergenza con obiettivi ambientali





Crescita

Diversificazione

Efficienza

Innovazione

Nei prossimi anni Ascopiave darà esecuzione ad un programma organico di interventi innovativi finalizzati all'evoluzione dell'infrastruttura e al miglioramento della sua sicurezza ed efficienza funzionale

Efficienza Energetica REMI



Ottimizzazione del sistema di preriscaldamento con cogenerazione ad alto rendimento, pompe di calore, fotovoltaico e solare termico destinato a ridurre il consumo di energia delle cabine REMI

Recupero Energetico REMI



Implementazione della turbo espansione abbinata alla cogenerazione ad alto rendimento (CAR)

Sistema di distribuzione bidirezionale



Cabine REMI bi-direzionali per garantire capacità e continuità all'immissione di gas «verdi» nella rete di distribuzione, in particolare il biometano per il quale sono recentemente pervenute diverse richieste di allacciamento sulla rete attualmente gestita

Investimenti cumulati @ 2026

Investimenti cumulati

~4,1 m€¹

~6,6 m€

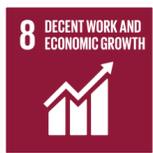
~1,6 m€

~12,4 m€

Benefici attesi

- Significativa riduzione dei costi operativi
 - Contributo agli obblighi TEE
 - Riduzione emissioni di CO₂

- Adeguamento della rete per la futura immissione di gas "verdi"
- Minori costi di allacciamento e di esercizio per i produttori di gas "verdi"



Formazione del personale: target di 25 ore/anno di formazione per dipendente mediante arricchimento dell'offerta formativa in modalità e-learning a disposizione dei dipendenti del Gruppo, e mediante l'ulteriore implementazione di una piattaforma formativa dedicata.



Età media: Il gruppo intende mantenere l'attuale età media di circa 47 anni garantendo omogeneità nella distribuzione delle diverse fasce d'età del personale dipendente.



Certificazione Parità di Genere: verranno intraprese le attività volte ad ottenere la certificazione della parità di genere.



Welfare: ulteriore ampliamento dei servizi disponibili nella piattaforma, che spaziano dall'educazione e istruzione, alle prestazioni previdenziali e sanitarie, sino all'acquisto di altri beni, mantenendo l'attuale perimetro di coinvolgimento al 100% dei dipendenti.



Sicurezza dei lavoratori: il gruppo ritiene di primaria importanza la tutela dei lavoratori ponendosi come obiettivo il mantenimento degli alti livelli di sicurezza, promuovendo l'integrazione della sicurezza in tutte le attività aziendali e puntando sulla formazione continua del personale.



Veicoli sostenibili: rinnovo flotta aziendale secondo i più elevati standard di settore. Al 2026 il target del parco auto elettriche/ibride è del 24,6% (7% al 2022).



Rifiuti: il Gruppo si impegna a mantenere lo standard già raggiunto con l'invio al recupero dei rifiuti speciali di oltre il 99%.



Potenza rinnovabile: potenza fotovoltaica installata presso la sede aziendale che consentirà un risparmio, in termini di ton di CO2 evitate dal 2022 al 2026, pari a oltre 1,3 kton.



Rinnovo asset distribuzione gas: interventi di efficientamento energetico e digitalizzazione della rete rendendola compatibile con gas diversi dal metano (biometano, gas sintetici verdi, blending idrogeno-metano, etc).



Rinnovo parco contatori domestici: scelta di misuratori in grado di ricevere le nuove miscele di gas e realizzati con materiale riciclabile. La graduale sostituzione dei contatori con tecnologia di comunicazione GPRS a favore della NB-IOT permetterà la riduzione quantità batterie esauste da smaltire.



Riduzione delle emissioni di CO₂ e CH₄: attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento del preriscaldamento nelle cabine REMI e l'adozione di metodi innovativi per la ricerca delle dispersioni di CH₄ nelle reti.

4. Il piano strategico 2022-26



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**



Le proiezioni di piano sono state elaborate e definite tenendo in considerazione sia i principali elementi di rischio tipici dei settori di riferimento, sia le caratteristiche di Ascopiave

Principali razionali



Incertezza sull'avvio delle gare ATEM

- L'incertezza sui tempi di avvio delle gare e di aggiudicazione delle concessioni ha suggerito lo sviluppo di un'analisi di scenario basata su diverse ipotesi¹:
 - **Scenario A:** incremento del perimetro delle attività gestite nella distribuzione gas solo attraverso M&A e crescita organica in quanto entro il termine del periodo di piano nessuna gara ATEM riesce a completare il suo iter sino all'aggiudicazione;
 - **Scenario B:** in aggiunta alla crescita attesa nello scenario A, si ipotizza l'avvio e l'aggiudicazione di 4 gare ATEM nel 2026 e, di conseguenza, un significativo incremento delle reti e degli utenti gestiti.



Perseguimento di obiettivi di efficienza e di investimento razionali

- Le proiezioni riflettono obiettivi ragionevolmente conseguibili da parte del Gruppo
- I costi operativi e di investimento incorporano:
 - Dinamiche di inflazione (+)
 - Target di efficienza economico-gestionale (-)



Implementazione di iniziative di M&A e diversificazione in altre attività

- Raggiungimento di obiettivi ragionevoli di crescita tramite iniziative di M&A e di investimento nel settore delle energie rinnovabili e in attività diversificate



Il piano prevede la realizzazione di un significativo volume di investimenti, volti sia alla manutenzione e sviluppo della rete esistente sia all'espansione delle attività su nuovi business sinergici

Investimenti nelle **Energie Rinnovabili** relativi a:

- Manutenzione impianti in esercizio
- Sviluppo nuovi impianti eolici e fotovoltaici
- Operazioni di M&A su società attive nelle energie rinnovabili

Investimenti in **Diversificazione** su nuove iniziative di business (i.e., Idrogeno Verde, Biometano, Efficienza Energetica, Servizio Idrico, Servizi ICT)

Investimenti **Corporate**

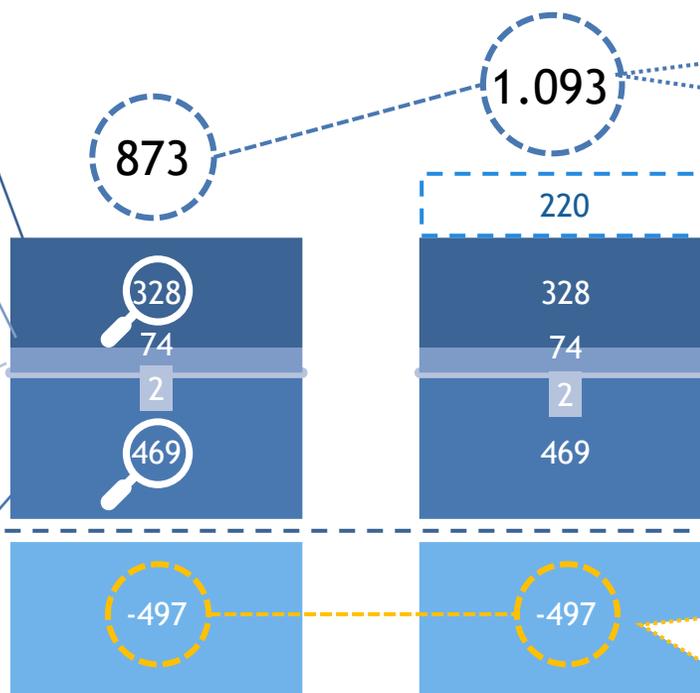
Investimenti nella **Distribuzione Gas** relativi a:

- Manutenzione e sviluppo della rete attuale
- Operazioni di M&A su società attive nella distribuzione gas e successivo sviluppo e manutenzione delle reti acquisite
- Efficienza & Innovazione
- Apparecchi e infrastrutture di misura

(Dis-)investimenti in Società partecipate non consolidate integralmente (EstEnergy / Hera Comm):

- Esercizio opzioni put
- Distribuzione dividendi eccedenti vs risultato consolidato

Investimenti netti¹ cumulati @ 2026



Finanziato in parte tramite disinvestimenti nelle partecipazioni non consolidate

In caso di aggiudicazione gare d'ambito

Il piano prevede il finanziamento degli investimenti anche mediante la **dismissione delle partecipazioni** detenute in EstEnergy ed Hera Comm attraverso l'**esercizio integrale entro il 2026 delle opzioni put**, in modo analogo per entrambi gli scenari



Dettaglio a slide successiva

Scenario A

Scenario B

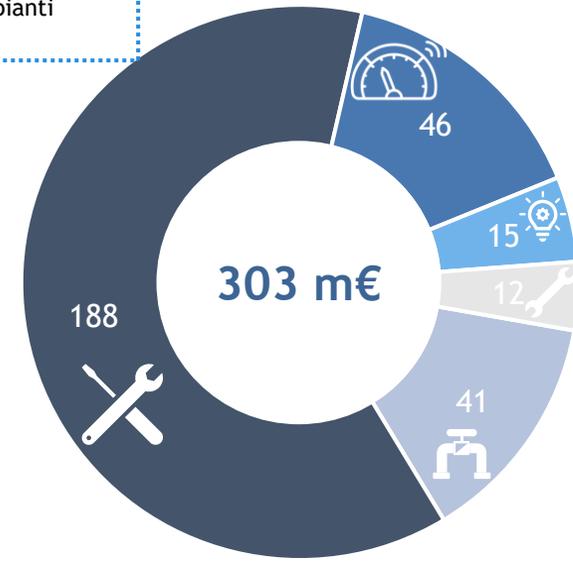
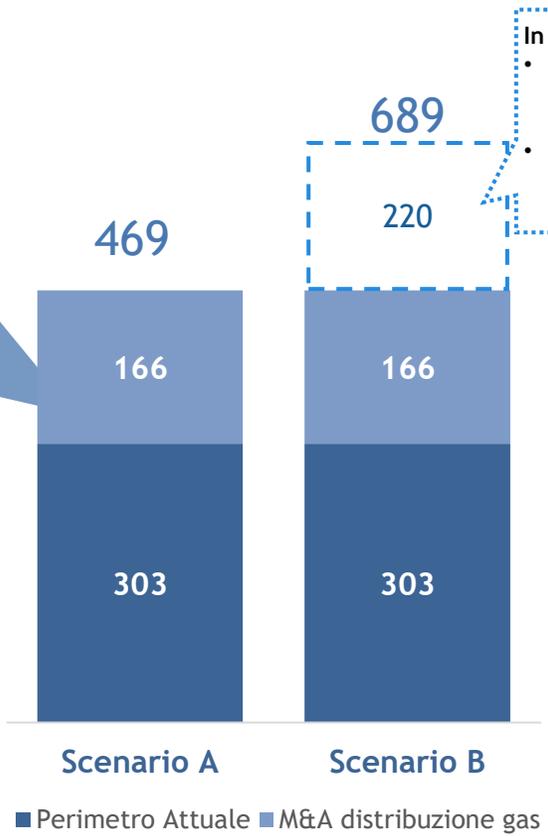
La maggior parte degli investimenti previsti riguarda la distribuzione gas, con significativi interventi sul perimetro attuale e possibili ulteriori incrementi in caso di aggiudicazione di gare ATEM

Investimenti netti¹ cumulati @ 2026

Investimenti netti¹ cumulati @ 2026 sul perimetro attuale

166 m€ di investimenti in M&A distribuzione gas:

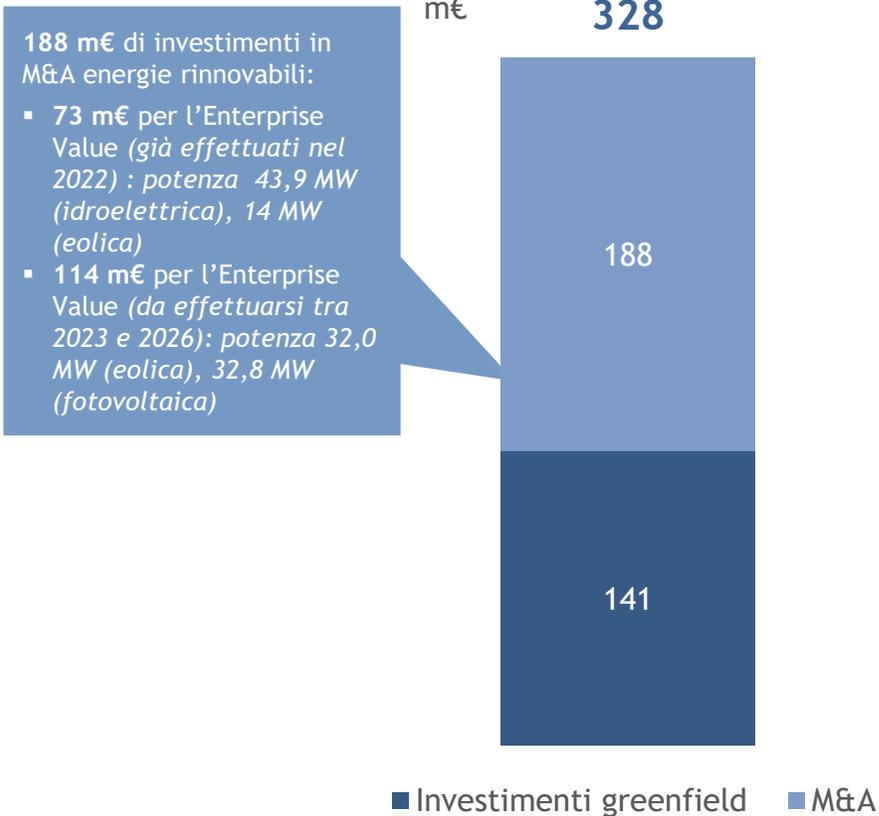
- 77 m€ per l'Enterprise Value (già effettuati nel 2022): 114k utenti
- 70 m€ per l'Enterprise Value (da effettuarsi tra 2023 e 2026): 51k utenti
- 19 m€ investimenti tecnici aziende acquisite post 2022



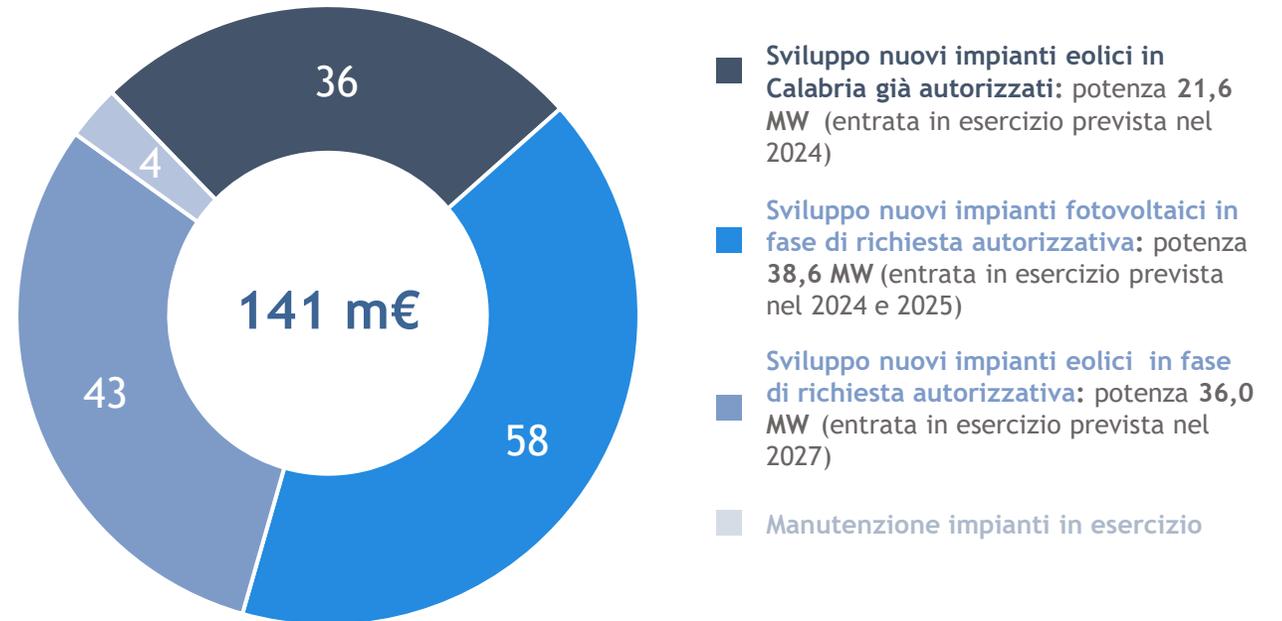
- Manutenzione reti e impianti:** ~342 km di rete, rifacimento di ~19k IDU² e ~350 GRF³ e interventi su cabine
- Apparecchi e infrastrutture misura:** installazione di ~298k misuratori
- Digitalizzazione, efficienza e innovazione**
- Altri investimenti (inclusa digitalizzazione dei processi)**
- Sviluppo reti e impianti:** ~153 km di nuove condotte e ~3k nuovi IDU²

Il Gruppo si propone di ampliare il parco degli impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili sia attraverso operazioni di M&A che mediante lo sviluppo green field di nuovi impianti

Investimenti netti¹ cumulati @ 2026



Investimenti netti¹ cumulati green field e manutenzioni @ 2026



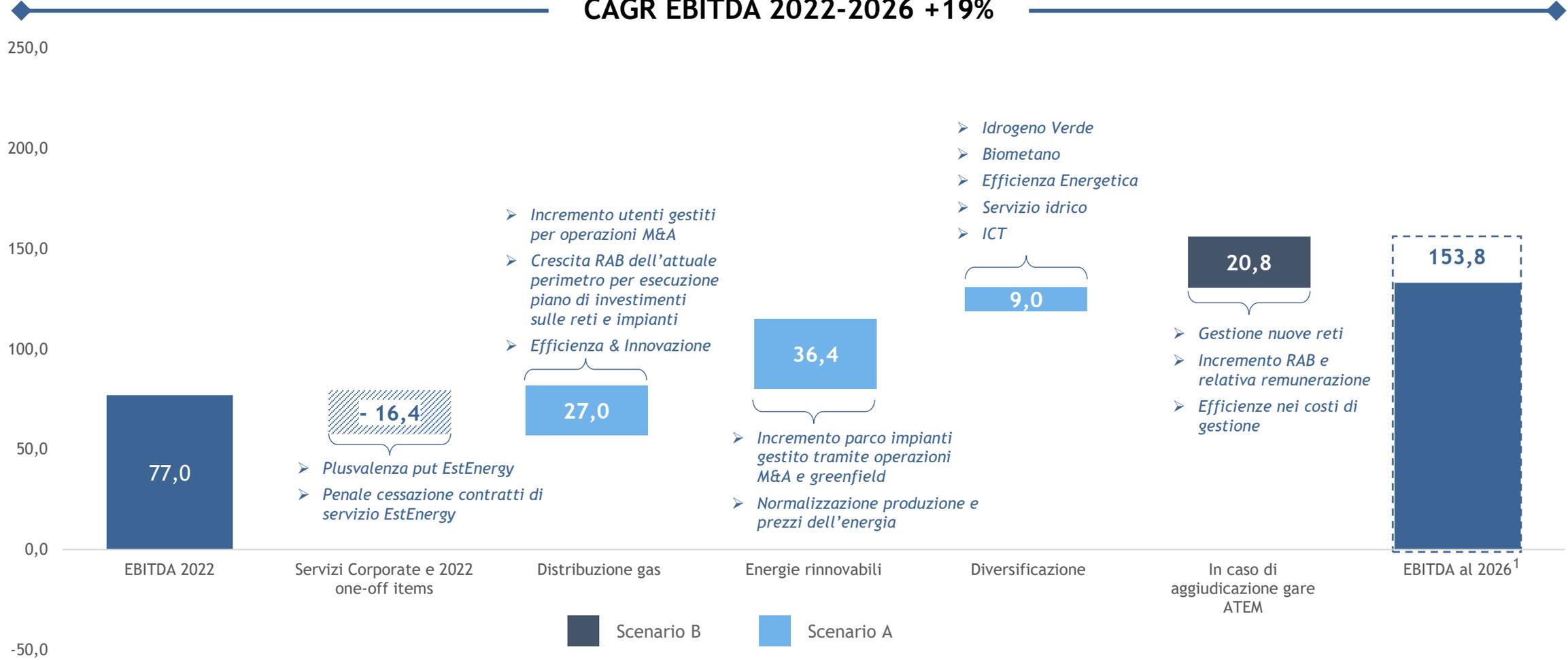


Evoluzione del Margine Operativo Lordo



L'implementazione delle iniziative considerate porterà, nell'orizzonte di piano, ad una progressiva e stabile crescita del valore generato in termini di EBITDA

CAGR EBITDA 2022-2026 +19%

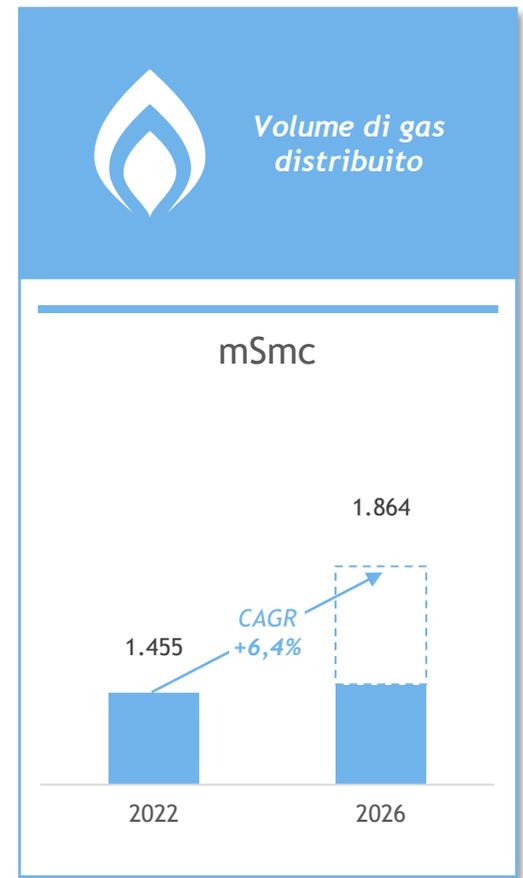
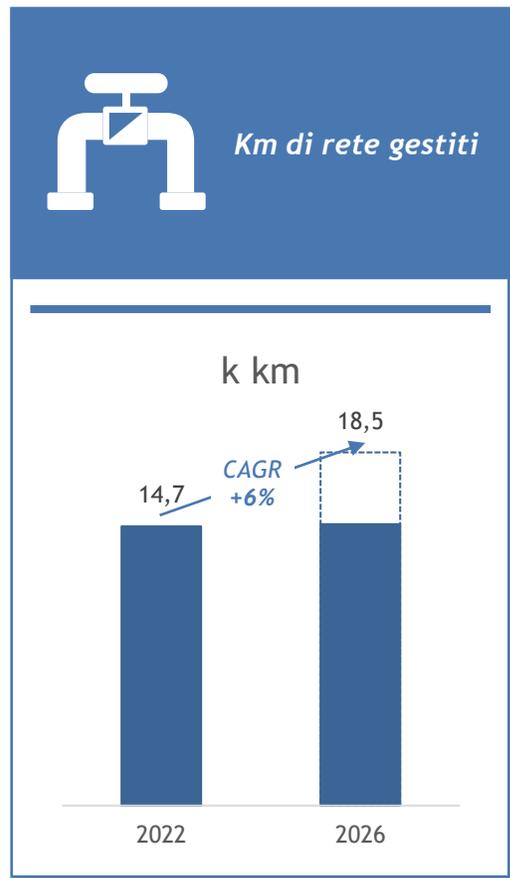
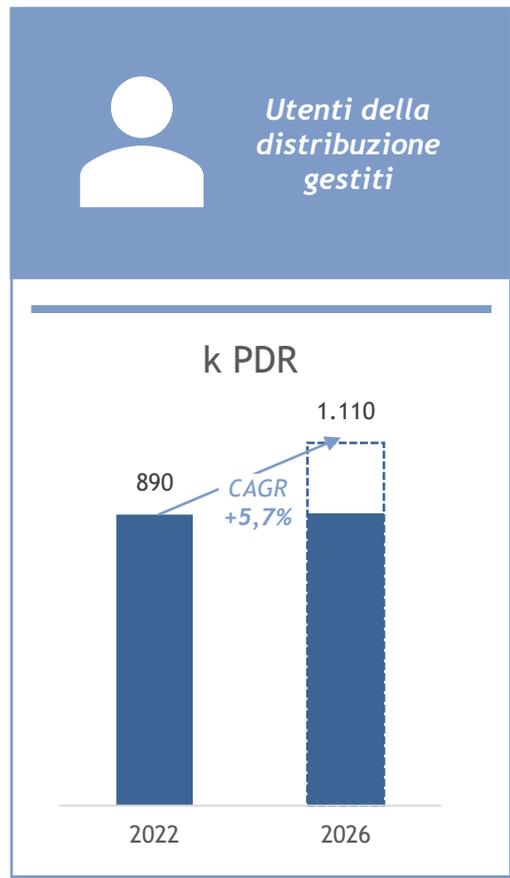
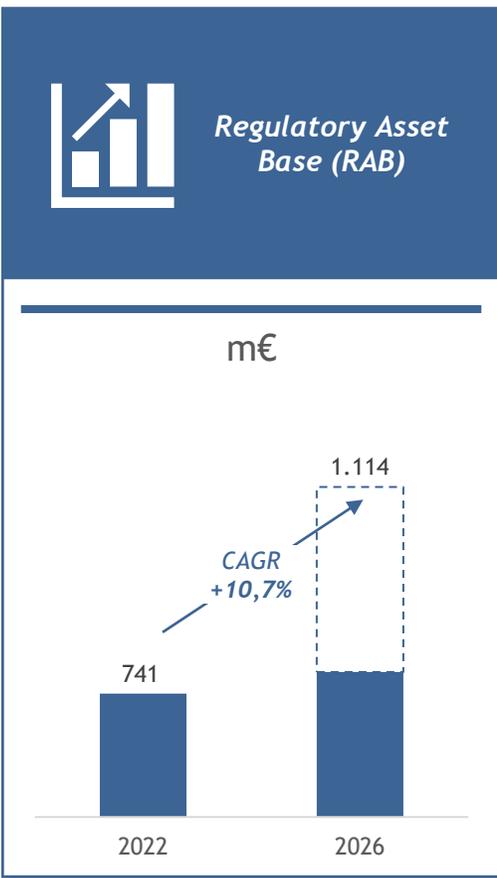




Principali dati prospettici - Distribuzione gas



Le prospettive di crescita, sia per linee interne che esterne, determineranno un ulteriore consolidamento del Gruppo nel settore della distribuzione gas



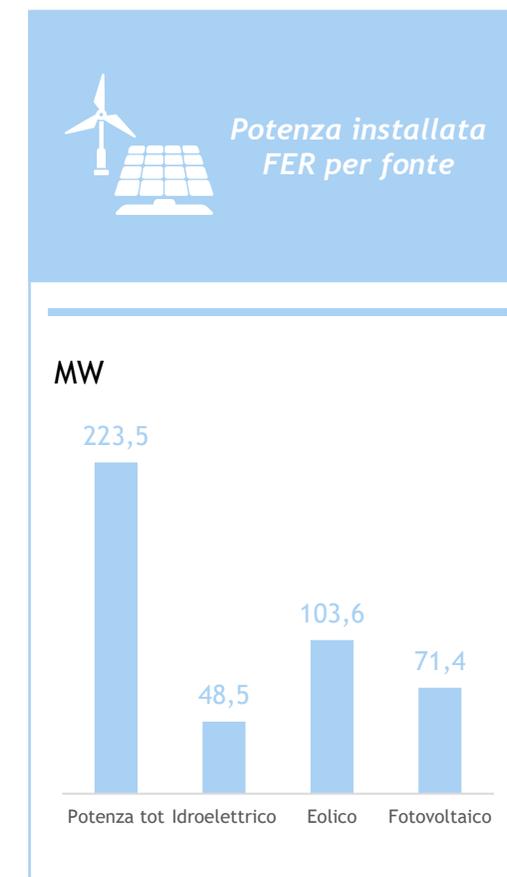
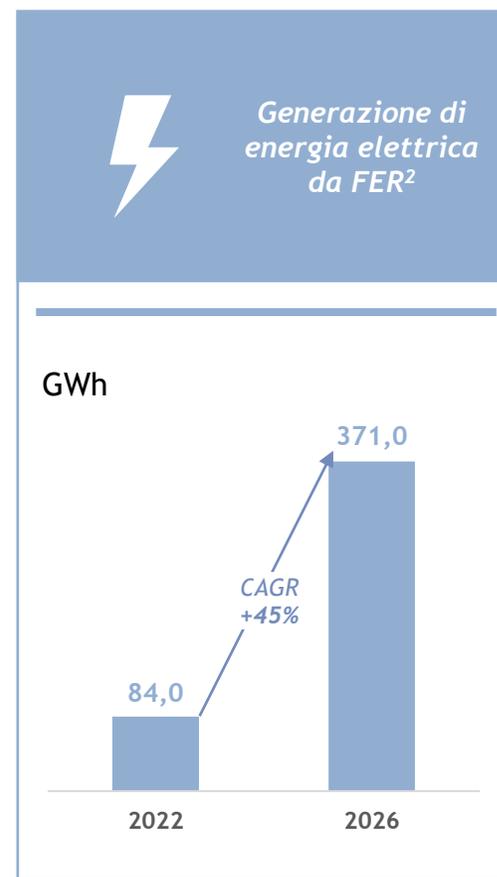
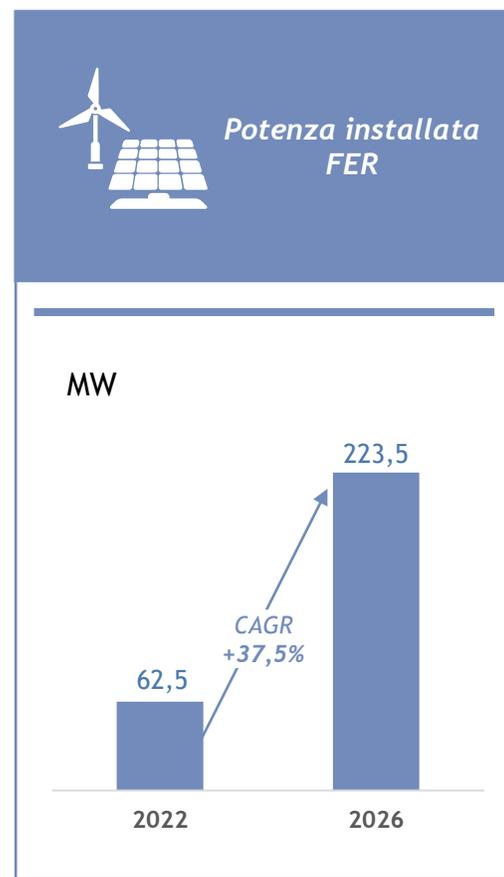
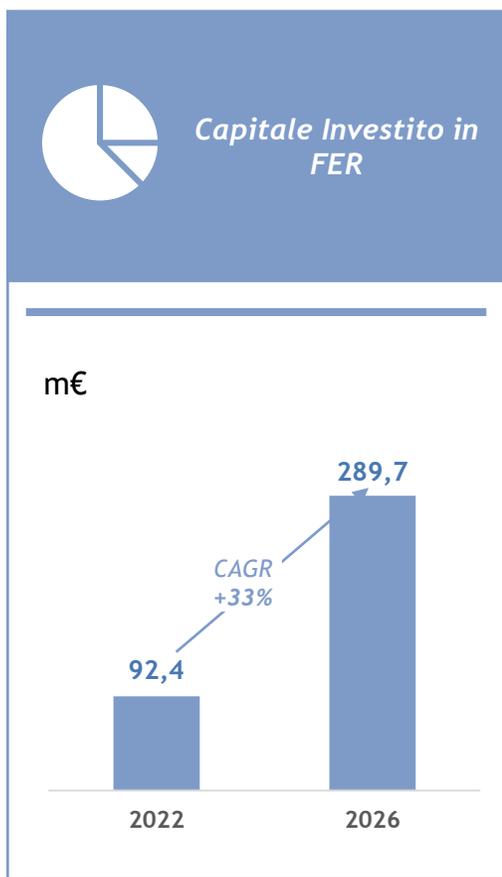
in caso di aggiudicazione gare ATEM (Scenario B)



Principali dati prospettici - Energie rinnovabili



La strategia di crescita consentirà inoltre al Gruppo Ascopiave di incrementare in modo significativo la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili

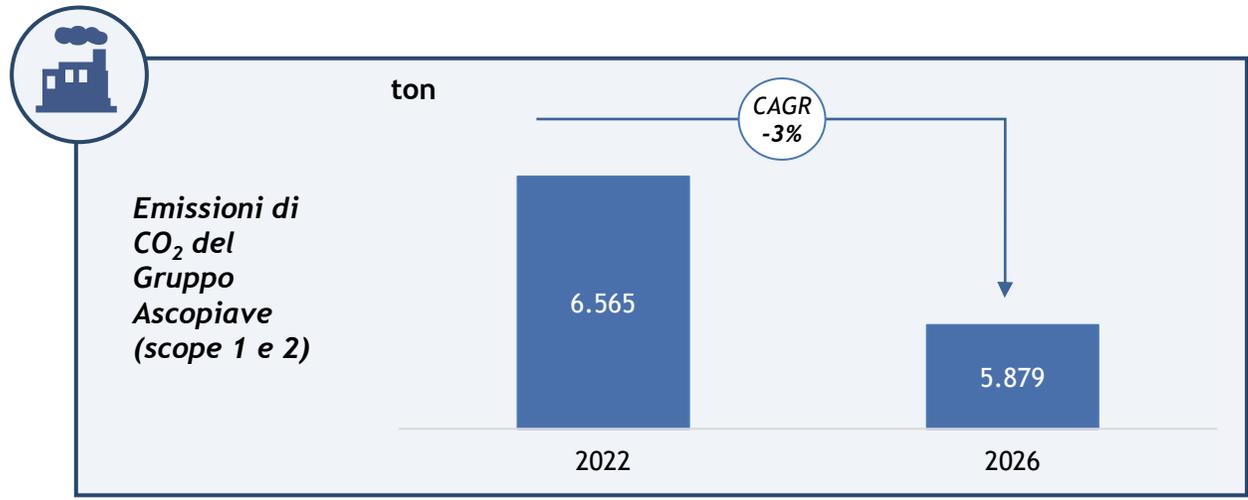




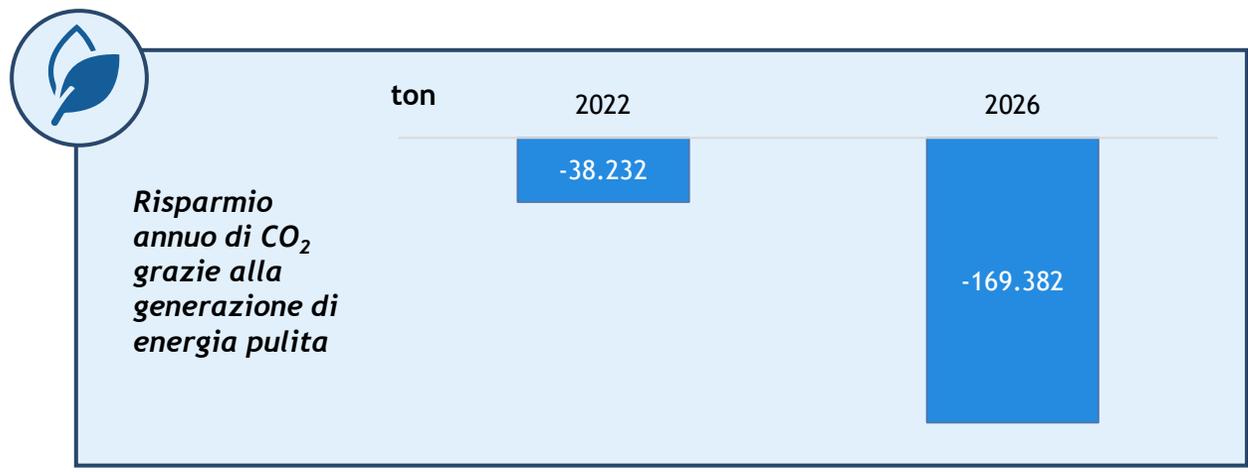
Principali dati prospettici - Sostenibilità ambientale



Grazie ad una strategia di efficientamento e di integrazione delle fonti di energia rinnovabile, il Gruppo Ascopiave sarà in grado di generare un impatto positivo sul clima, riducendo le emissioni di CO₂



Grazie a un efficientamento continuo dei propri consumi (-3% p.a.), il Gruppo Ascopiave sarà in grado di risparmiare ca. 2,3 kton CO₂ di emissioni in arco piano (scope 1 e 2)



Il consolidamento del Gruppo Ascopiave nel settore della generazione di energia pulita contribuirà ad una riduzione media annua delle emissioni pari ca. 103 kton di CO₂. Ci si aspetta un ulteriore contributo in termini di risparmio di CO₂ grazie alle iniziative legate a Idrogeno Verde e Biometano.

In entrambi gli scenari presi in considerazione, i risultati economici al 2026 sono previsti in crescita

m€	2022 ¹	2026 Scenario A	CAGR	2026 Scenario B	CAGR	Δ 2026 Scenario B vs A
Ricavi	158	262	13%	287	16%	25
EBITDA	77	133	15%	154	19%	21
EBIT	31	66	21%	76	25%	10
Proventi finanziari netti ²	6	-7	n.a.	-13	n.a.	-6
Risultato netto	31	41	7%	44	9%	3

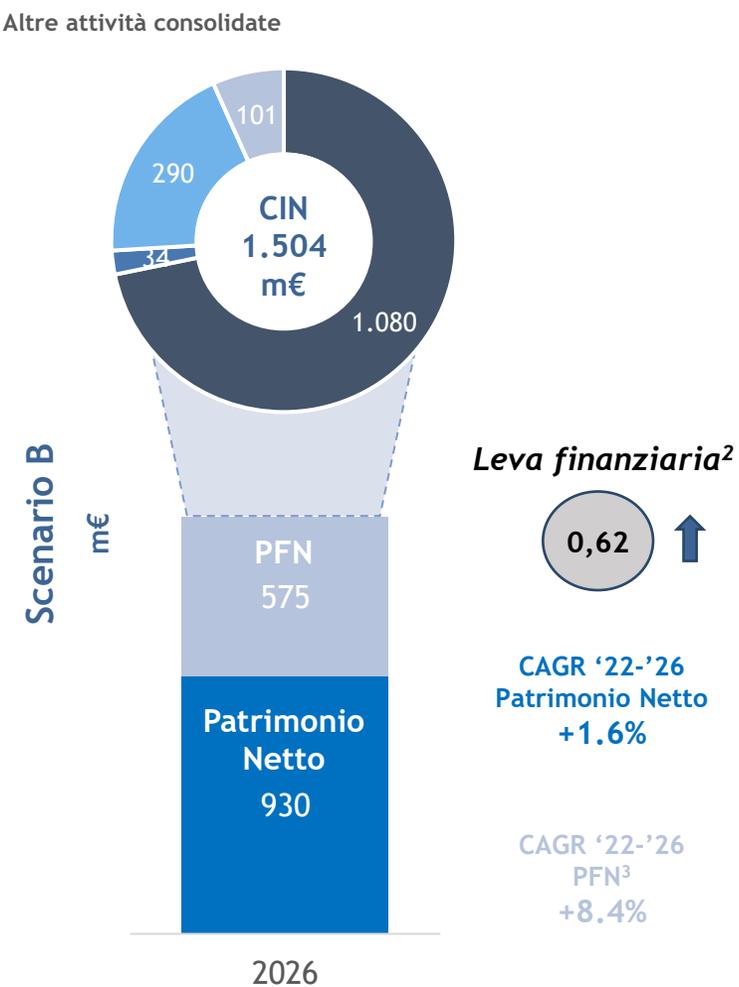
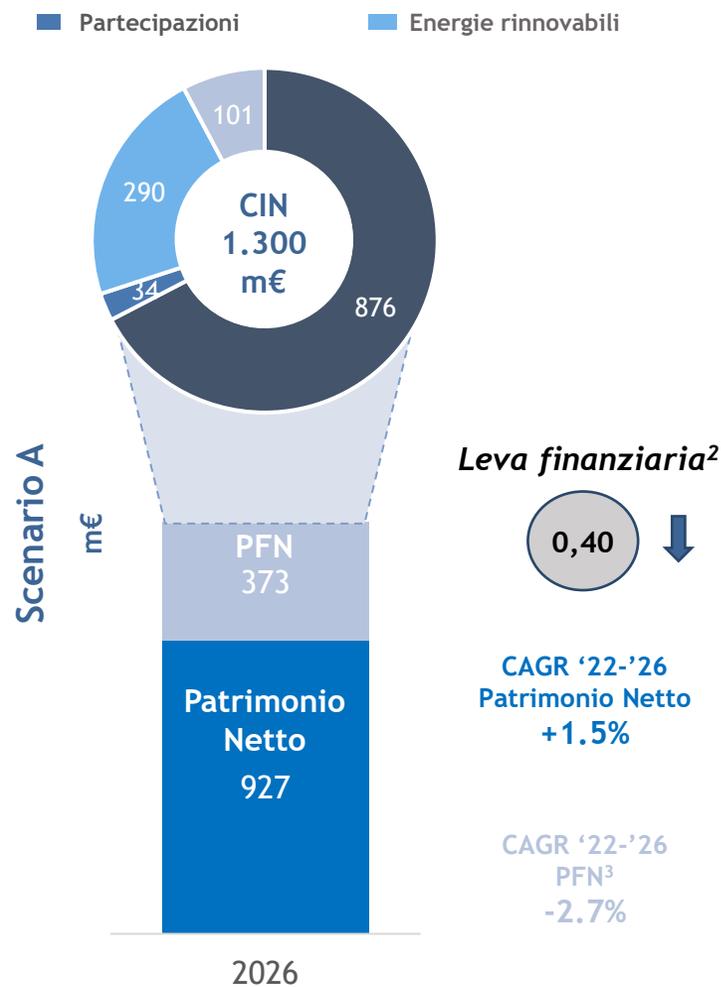
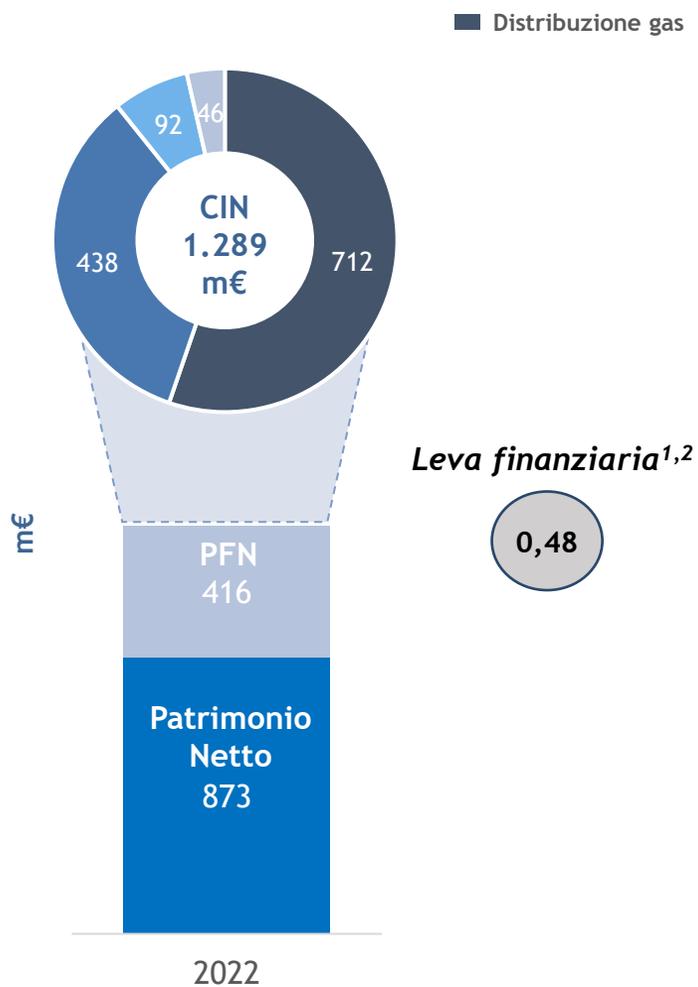
I risultati 2022 tengono in considerazione voci non ricorrenti (i.e. plusvalenza da put esercitata su partecipazione EstEnergy per € 8,9 m e penale per cessazione contratti di servizio con EstEnergy per € 6,5 m, per totale di €15,4 m)



Capitale investito e indebitamento finanziario



Nell'arco del piano si registra una crescita del capitale investito e un'ottimizzazione del mix delle fonti di finanziamento



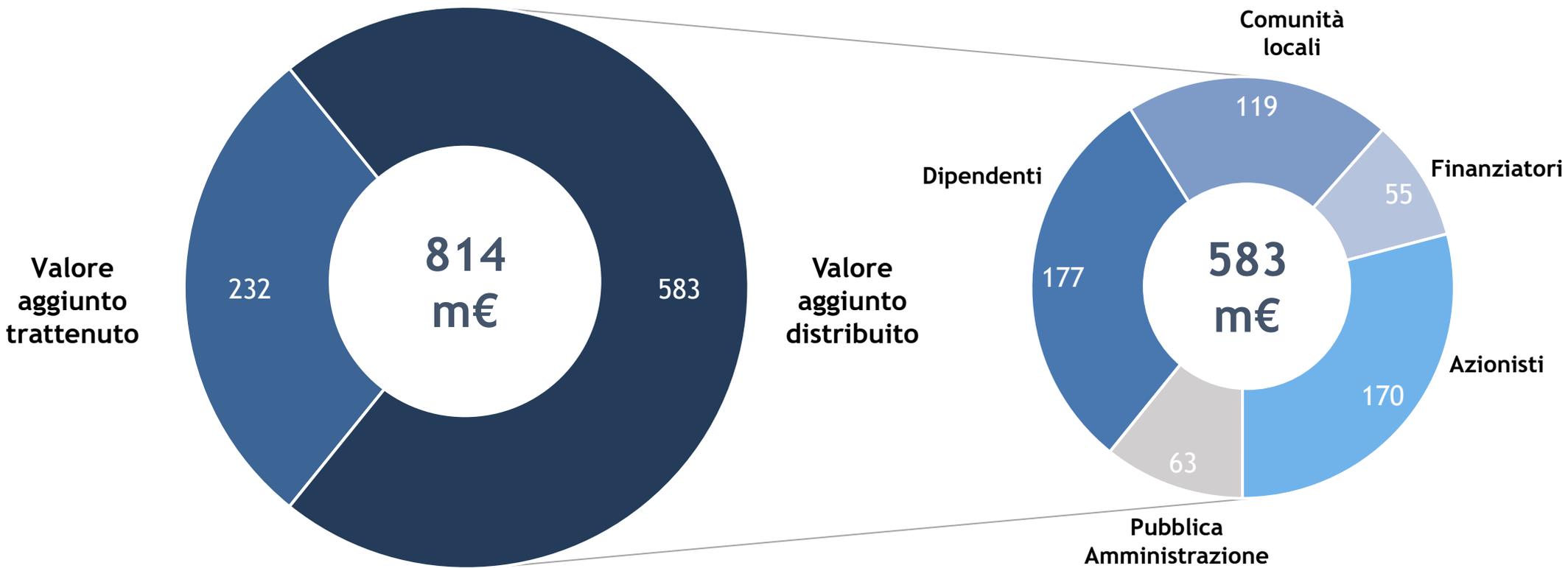


Distribuzione del valore economico generato



La strategia di Ascopiave mira a creare valore per i propri stakeholder, distribuendo la ricchezza prodotta per contribuire alla crescita economica e sociale del contesto in cui opera il Gruppo

Valore aggiunto¹ generato dalle attività di Ascopiave in arco piano 2022-26 (Scenario A)



Note: ¹Il valore aggiunto è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento e in parte redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder del Gruppo.

4. Il piano strategico 2022-26



Pilastri strategici

**Proiezioni di
piano**

**Remunerazione
degli investitori**

Ascopiave punta su efficienza del costo del capitale e flessibilità finanziaria al fine di creare valore per gli azionisti nel lungo termine

Gestione del debito finanziario



1. Individuazione di nuove controparti bancarie e non bancarie con le quali collaborare
2. Gestione proattiva delle scadenze
3. Gestione ottimizzata della tesoreria (cash pooling)
4. Coerenza delle scadenze temporali delle fonti e degli impieghi, con allungamento della vita medio del debito



Gestione del capitale proprio



1. Nessuna necessità di ricorrere a nuovi apporti dei soci
2. Acquisto di azioni proprie per eventuali concambi in operazioni straordinarie di aggregazione
3. Distribuzione di dividendi remunerativa e sostenibile

Ricorso alla leva finanziaria per la copertura dei fabbisogni degli investimenti programmati

1. Efficienza della struttura finanziaria e del costo del capitale
2. Flessibilità finanziaria

Creazione di valore per gli azionisti



Remunerazione degli azionisti



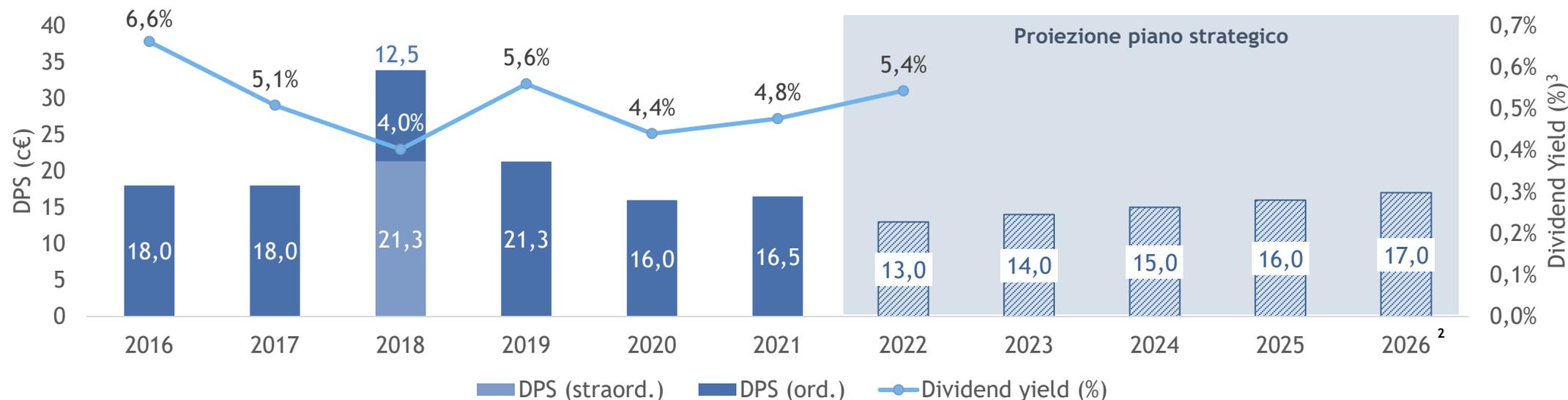
Il Gruppo ha creato regolarmente valore per i propri azionisti, evidenziato da una costante distribuzione di dividendi. Per il periodo 2022-26 si prevede una distribuzione di dividendi attrattiva e sostenibile

Nel periodo 2016-2021 Ascopiave ha distribuito complessivamente dividendi ordinari per ca. 226 m€ (media annua: 17 c€/azione¹), grazie a:

- Stabilità del cash flow
- Stabilità della redditività del business
- Equilibrio della struttura finanziaria

Ascopiave prevede la distribuzione di un dividendo in crescita da 13,0 c€/azione al 2022 a 17,0 c€/azione al 2026 (+31%)

Dividendo distribuito da Ascopiave e *dividend yield* storico 2016-21 e prospettico 2022-26





5. Considerazioni conclusive



Considerazioni conclusive



Il Gruppo Ascopiave è una realtà consolidata con un portafoglio di attività bilanciato, caratterizzato da un contenuto profilo di rischio, e con un track record di crescita



La strategia che guiderà l'azione del Gruppo nei prossimi anni si fonda su crescita dei core business, diversificazione in nuove attività sinergiche, efficienza economica e innovazione



Il piano di investimenti, circa 870 milioni di euro nel contesto più prudente, è equamente destinato al perimetro attuale e all'ampliamento delle attività aziendali. Il piano sarà finanziato per ca. 500 mln€ attraverso le risorse derivanti dall'esercizio delle opzioni di vendita sulle partecipazioni in EstEnergy e HeraComm



I risultati attesi prefigurano una crescita sostenibile e capace di creare valore per gli azionisti e gli altri principali stakeholder



Il piano prevede nel periodo la distribuzione di un dividendo remunerativo a beneficio degli azionisti del Gruppo



6. Allegati

Distribuzione Gas

Continuità del perimetro

- Nessuna gara ATEM riesce a completare il proprio iter sino all'aggiudicazione. L'ipotesi si giustifica con la lunghezza dei tempi di aggiudicazione ad oggi riscontrati
- **Limitate acquisizioni aziendali post 2022: +51 k utenti; +9 m€ EBITDA al 2026**
- Costi operativi ed investimenti coerenti con l'ipotesi di **continuità delle attività**

Aggiudicazione di 4 gare ATEM

- Ipotesi di avvio e aggiudicazione di **4 gare ATEM nel 2026**. Gli ATEM sono stati individuati considerando l'attuale stato di avanzamento della relativa procedura. **Nuovi utenti al 2026: +165 k**
- Costi operativi ed investimenti coerenti con l'ipotesi di **continuità delle attività**

Energie rinnovabili

- **Acquisizione di nuova potenza installata** tramite operazioni M&A e sviluppo greenfield impianti per 161 MW
- **Ipotesi al 2026: produzione attesa a 371 GWh**. La produzione degli impianti attualmente in esercizio è stata assunta in linea con la produzione media storica
- **Prezzi di cessione dell'energia** in linea con le attese di medio periodo (i.e. 135 €/MWh al 2026)

Diversificazione

- **Settori di diversificazione:**
 - Idrogeno Verde
 - Biometano
 - Efficienza Energetica
 - Servizio Idrico
 - ICT

SCENARIO A

SCENARIO B



Ipotesi alla base di piano



Parametro	Ipotesi di piano
Inflazione	2,35% - inflazione media annua nell'orizzonte di piano (2023: 4,00% / 2024-2026: 1,80%)
WACC reale pre-tax (RAB distribuzione)	5,6% - tasso riconosciuto nell'anno 2022 e invariato per l'intero orizzonte di piano
Costi operativi tariffari	X-Factor attualmente previsto dalla regolazione
Costi di capitale tariffari	Continuità della metodologia di riconoscimento dei costi (costi effettivi nella distribuzione, mantenimento aliquote di ammortamento, etc.)
Prezzi energia elettrica	Prezzi di cessione dell'energia in linea con le attese di medio periodo (i.e. 135 €/MWh al 2026)
Risultato di EstEnergy	In linea con le previsioni del piano della società
Dividendi altre partecipazioni	Pari ai dividendi distribuiti nel 2021
Imposte sui redditi	Aliquota IRES pari a 24% ed IRAP ca. 4% assunte costanti durante l'intero orizzonte di piano
Costo del debito	3% ca. - Tasso passivo medio annuo durante l'intero orizzonte di piano
Dividendi	13,0 c€ nel 2022 in crescita di 1 c€/per anno negli anni successivi

- This presentation has been prepared by Ascopiave S.p.A. for information purposes only and for use in presentations of the Group's results and strategies.
- The reader should, however, consult any further disclosures Ascopiave may make in documents it files with the Italian Companies and Stock Exchange Commission and with the Italian Stock Exchange.
- Statements contained in this presentation, particularly the ones regarding any Ascopiave Group possible or assumed future performance, are or may be forward-looking statements and in this respect they involve some risks and uncertainties. A number of important factors could cause actual results to differ materially from those contained in any forward looking statement. Such factors include, but are not limited to: changes in global economic business, changes in the price of certain commodities including electricity and gas, the competitive market and regulatory factors. Moreover, forward looking statements are currently only at the date they are made. The Ascopiave Group undertakes no obligation to update forward-looking statements to reflect any changes in the Group's expectations or in the events, conditions or circumstances on which such statements are based. However, Ascopiave will inform the market of any change that may occur in the Ascopiave Group's expectations of future results and relevant assumptions to the extent such change qualifies as “price sensitive information” according to applicable law.
- The manager responsible for the preparation of financial reports, certifies pursuant to paragraph 2, article 154-bis of the Legislative Decree n. 58/1998, that historical data and accounting information disclosures herewith set forth correspond to the company's evidence and accounting books and entries.
- Any reference to past performance of the Ascopiave Group shall not be taken as an indication of the future performance.
- This document does not constitute an offer or invitation to purchase or subscribe for any shares and no part of it shall form the basis of or be relied upon in connection with any contract or commitment whatsoever.
- By attending the presentation you agree to be bound by the foregoing terms.